

Rapporto DI AUTOVALUTAZIONE



Amministrazione/Ufficio	<p style="text-align: center;">MIUR Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) Caltanissetta/Enna C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta Tel/Fax: 0934_22131 p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it sito web: www.cpia-cl-en.gov.it</p>
-------------------------	---

Presentazione dell'Amministrazione

Il CPIA interprovinciale di Caltanissetta/Enna che ha sede amministrativa in viale Regina Margherita n. 26, a Caltanissetta. È stato istituito con D.A. della Regione Sicilia n. 1041/2015 con effetto dal 1 settembre 2015 ed opera come Rete Territoriale di Servizio per le province di Caltanissetta/Enna. Unico CPIA a carattere interprovinciale, comprende anche l'istruzione carceraria presso le Case Circondariali e di reclusione (Caltanissetta, Enna, Piazza Armerina, San Cataldo e Gela), nonché presso l'Istituto Penale Minorile di Caltanissetta. Il Dirigente Scolastico del CPIA interprovinciale è il Prof. Bevilacqua Giovanni. In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e di secondo livello

Breve Storia

Dalle "150 ore", ai C.T.P., ai C.P.I.A. - Dall'E.D.A. all'I.D.A.

Nel 1997 con l'OM n° 455 venivano istituiti i CTP (Centri Territoriali Permanenti) che univano in un'unica organizzazione corsi di alfabetizzazione e corsi di Licenza media. Nel corso di questi anni i CTP si sono arricchiti di corsi brevi finalizzati all'arricchimento culturale e all'alfabetizzazione funzionale (corsi di lingua straniera e corsi di informatica) e hanno coinvolto migliaia di adulti. I CTP sostituivano i percorsi delle 150 ore nati negli anni '70, raccogliendo ed integrando le esperienze dei corsi di alfabetizzazione e dei corsi sperimentali per lavoratori e coordinando l'offerta nel campo dell'educazione in età adulta. La mancanza di autonomia di queste istituzioni, che dipendevano da un altro istituto, ha rappresentato da sempre un limite alla loro crescita. Con il 1 settembre 2014, dopo un lungo iter legislativo (che dal 2006 si è concluso nel 2012 con il DPR n. 263/2012), sono diventate operative le nuove istituzioni scolastiche: i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti). La grande novità sta nel fatto che queste nuove Istituzioni scolastiche autonome, con un dirigente, un proprio organico (docente ed ata) e relativi organi collegiali, mette insieme i percorsi di I livello e di II livello. I primi erogati direttamente dal personale del CPIA, i secondi incardinati presso gli istituti secondari di secondo grado che li hanno avuti autorizzati, sebbene siano coordinati da una commissione per la definizione dei patti formativi coordinata dal Dirigente Scolastico del CPIA e costituiti da docenti rappresentanti delle scuole riunite in una rete di secondo livello che costituisce l'Unità didattica del CPIA.

Territorio

Caltanissetta ed Enna, topograficamente collocate all'interno della regione Sicilia, con uno sviluppo fondato principalmente sull'agricoltura, pur essendo sede di risorse storiche, architettoniche, archeologiche e naturalistiche usufruiscono solo parzialmente dell'attività turistica che caratterizza l'economia dell'Isola. Ciò limita le opportunità di scambio internazionale, interculturale e sociale con le altre realtà regionali, nazionali, inter-europee. Dagli anni '60 ad oggi (e soprattutto dagli anni '80) si è verificata una graduale perdita di quella parte di identità della popolazione legata tradizionalmente all'attività mineraria, contadina, artigianale e del piccolo commercio. La chiusura delle miniere, in particolare, non sostituita da attività produttive alternative e il graduale abbandono delle terre che ha determinato un ampliamento delle cosiddette "terre marginali", hanno determinato un progressivo impoverimento dei territori cui hanno fatto seguito forti fenomeni migratori verso il nord Italia e verso altri Paesi europei. Attualmente il reddito della popolazione della due province si fonda essenzialmente sui settori agricolo e commerciale, sulla libera professione, sul terziario e sull'impiego nella pubblica amministrazione. Ancora elevati rimangono il tasso di disoccupazione, il fenomeno del lavoro sommerso e dell'evasione scolastica ai quali sono collegati problematiche di disagio socio-educativo, spesso

conseguenza di precarietà economica e culturale, che rendono il lavoro del “sistema scuola” molto impegnativo, bisognevole delle necessarie collaborazioni derivanti dal cosiddetto “quadilatero formativo” fondate su una rinnovata sensibilità e attività dei soggetti che svolgono un ruolo, diretto o indiretto, nell’istruzione, nell’educazione e nella formazione dei giovani (Enti locali, associazioni, famiglie, Istituzioni, ecc.). In tale ambito il ruolo del CPIA può svolgere un ruolo complementare ai percorsi ordinari di istruzione e formazione per offrire a tutti un’opportunità di sviluppo ed a ciascuno la possibilità di costruire un proprio progetto di vita. L’emigrazione, inizialmente diminuita, attualmente è tornata a crescere a causa della crisi economica; ad essa, negli ultimi anni, si è associata l’immigrazione che ha determinato la nascita di comunità rumene, asiatiche e africane senza che contemporaneamente siano stati attivati adeguati servizi di supporto sociale che siano di carattere linguistico, culturale e assistenziale, funzionali all’inserimento ed all’inclusione. Le ondate di migranti provenienti dai Paesi nord-africani ha, in ultimo, determinato il nascere di numerosi centri di prima e di seconda accoglienza (i più consistenti a Caltanissetta, Pian del lago e ad Enna, Pergusa), comunità e case famiglia che ospitano immigrati richiedenti asilo politico. Ad essi si sono aggiunti progetti Sprar coordinati da Enti locali. Il nostro Istituto, in tale contesto, si propone come centro di promozione sociale e civile, oltre che culturale, diventando esso stesso, assieme alle altre agenzie presenti nel territorio, comunità educativa attenta ai bisogni dell’utenza e volano di sviluppo socio-economico e culturale. Il CPIA interprovinciale di Caltanissetta/Enna, infatti, si configura come Rete Territoriale di Servizio articolata su tre livelli: A. Unità amministrativa, con sede amministrativa a Caltanissetta in viale Regina Margherita, n. 26 e otto punti di erogazione di primo livello alle quali fanno riferimento altre sedi collegate, collocate presso le sedi indicate nel prospetto seguente. B. Unità didattica, comprendete il CPIA medesimo e gli Istituti di Istruzione di secondo grado in cui sono incardinati i percorsi di istruzione degli adulti di II livello delle due province; C. Unità Formativa, che vede il CPIA collegato con un partenariato che consente di implementare l’offerta formativa favorendo la piena funzionalità delle filiere dell’istruzione e della formazione, anche mediante la realizzazione di opportunità formative rivolte agli adulti in coerenza con le caratteristiche dei territori e rispondenti ai bisogni ed alle aspettative dei destinatari

Principali servizi erogati

. Il CPIA eroga:

- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.
- percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici. Il primo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l’acquisizione delle competenze di base connesse all’obbligo d’istruzione (D.M. n. 139/2007) e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali;
- Percorsi integrativi del primo periodo didattico per il recupero delle competenze di base.

Inoltre, come ampliamento dell’offerta formativa, possono essere erogati i seguenti percorsi: } in attuazione di quanto previsto dal D.M. 4.6.2010 e del DPR n. 179/2011,

- il test di lingua italiana obbligatorio per l’ottenimento del permesso di soggiorno da parte di richiedenti il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- sessioni di educazione civica. } In quanto soggetto accreditato presso la Regione Sicilia
- Percorsi integrati finalizzati all’erogazione di qualifiche in partenariato con Enti di formazione professionale

Sempre nell'ampliamento dell'Offerta formativa, il CPIA di Caltanissetta ed Enna ha realizzato la prima sperimentazione di leFP nel sistema duale in Sicilia finalizzato al conseguimento di una qualifica triennale nel settore enogastronomia per Operatore della ristorazione. Il percorso, concluso con esami finali di qualifica lo scorso 15 dicembre 2017, è stato realizzato in regime di sussidiarietà complementare, in partenariato con l'IISS "Carafa" di Mazzarino, Istituto del secondo livello in rete con il CPIA.

Sono in corso di definizione percorsi integrati (tra istruzione e formazione professionale) di breve durata, finalizzati al conseguimento di qualifiche riconosciute dalla Regione Sicilia da destinare a particolari target costituiti da persone che non possono impegnarsi per periodi troppo lunghi.

Si tratta, in particolare, di:

1. persone destinatarie di provvedimenti giudiziari (ristretto e/o in esecuzione penale esterna e/o di provvedimenti alternativi o con messa alla prova);
2. stranieri, con particolare riferimento ai minori non accompagnati;
3. giovani e adulti appartenenti a fasce deboli, destinatari di provvedimenti di supporto all'inclusione attiva;
4. ecc.

Le principali partnership stabilite

Il CPIA in quanto soggetto di riferimento strutturato e stabile per i percorsi di istruzione degli adulti e come tale opera nell'ambito di una rete territoriale di servizio. In quanto tale, ha il compito di stabilire rapporti di collaborazione formalizzati con altri soggetti per rendere la finalità istituzionale propria pienamente attuata. In particolare, le principali partnership attivate sono le seguenti:

1. Rete di primo livello tra CPIA e Istituzioni scolastiche in cui sono collocate le nostre sedi di erogazione del servizio periferiche (Unità di amministrativa);
2. Rete di secondo livello tra il CPIA e le Istituzioni Scolastiche in cui sono incardinati i percorsi di istruzione per adulti di secondo livello (Unità didattica). Si tratta di una rete obbligata in quanto necessaria per attuare il processo di definizione del patto formativo individuale che è obbligatorio da redigere e sottoscrivere tra commissione per i patti formativi (prevista dal DPR n. 263/2012), Dirigente scolastico del CPIA, Dirigente scolastico della scuola in cui è incardinato il percorso al quale il discente chiede di essere ammesso e il discente stesso (o di genitori, in caso di minore);
3. Rete di terzo livello tra CPIA e soggetti coinvolti in vario modo della definizione, attuazione, monitoraggio, valutazione e validazione dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa (Unità formativa). Si tratta di una rete che è stata attivata tra il CPIA di Caltanissetta ed Enna, tutti gli altri CPIA della Regione Sicilia,USR, Rappresentanti delle tre università statali della Regione Sicilia, rappresentanti dei Centri per l'impiego, rappresentanti della Camera di Commercio, di organizzazioni datoriali, di sindacati, ecc.
4. Rete regionale dei CPIA della Regione Sicilia, per il coordinamento delle attività rivolte agli adulti nella nostra regione;

5. Protocollo d'intesa tra CPIA e Centri di accoglienza per stranieri delle due province di Caltanissetta ed Enna, completato da un accordo operativo, finalizzata alla prima presa in carico, da un punto di vista della prima alfabetizzazione, per stranieri privi di conoscenza di lingua italiana e soprattutto per quegli stranieri con scarsa o nulla alfabetizzazione linguistica nel loro Paese di origine;
6. Reti per progetti specifici, come ad esempio quelli previsti dal DM n. 663/2016, art. 28, lettera "a" e lettera "b" (Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo);
7. Protocollo d'intesa tra CPIA, direttori delle sedi carcerarie delle due province di Caltanissetta ed Enna (Case circondariali, Case di reclusione, IPM), USSM, UEPE, Magistratura di sorveglianza, Tribunale e Procura minorile, Ente locale, Scuola del secondo livello con corsi di istruzione per adulti in rete con il CPIA di Caltanissetta ed Enna. Si tratta di un protocollo d'intesa volto a dare attuazione, nel territorio di competenza del CPIA di Caltanissetta ed Enna, al Protocollo d'Intesa nazionale sottoscritto tra MIUR e Ministero della Giustizia il 26.05.2016 che intende favorire l'attuazione del nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti anche nelle sedi carcerarie, ove tempi e luoghi sono regolati da specifiche norme che rispondono ad esigenze altre rispetto all'istruzione ed alla formazione;
8. Accordo di Rete Nazionale tra i Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, essendo il CPIA di Caltanissetta ed Enna sede de centro di ricerca per la Regione Sicilia;
9. Ecc.

I principali stakeholder (interni ed esterni) di riferimento

Il target per il CPIA è costituito da giovani e/o adulti che:

- In quanto stranieri, hanno necessità di apprendere la lingua italiana;
- hanno interrotto gli studi;
- non hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- non hanno assolto l'obbligo scolastico;
- hanno necessità di conseguire un titolo di studio (qualifica e/o diploma);
- hanno necessità di riqualificarsi;
- ecc.

Pertanto, gli stakeholders sono costituiti da coloro i quali:

- svolgono un ruolo nella gestione dei processi legati all'istruzione e alla formazione
- possiedono competenze nella gestione dei servizi alla persona, specialmente delle fasce deboli per il loro inserimento
- si occupano dell'accoglienza dei cittadini stranieri, del loro inserimento ed inclusione
- svolgono un ruolo nella collocazione degli adulti nell'ambito del mondo del lavoro
- si occupano di servizio alla persona (come ad esempio: orientamento al lavoro e professionale)

- ecc.

In particolare:

- USR , Uffici di ambito territoriale e Istituzioni scolastiche (sia del primo che del secondo livello)
- Organismi che si occupano di dispersione scolastica (Osservatori regionale, provinciale e di area, nonché Reti per l'Educazione Prioritaria)
- Regione Sicilia, Assessorati all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro
- Centri per l'impiego e Uffici per il Lavoro
- Agenzie per l'inserimento lavorativo
- Università
- Centri di formazione professionale
- Centri di accoglienza e titolari di progetti SPRAR
- Associazioni del volontariato
- Camera di commercio
- Associazioni datoriali e di prestatori d'opera
- Sindacati
- Responsabili di sedi carcerarie
- Presidenti di Tribunale e di Procura per i minorenni
- Magistratura di sorveglianza
- USSM
- UEPE
- Ecc.

L'organigramma

Organigramma CPIA CL-EN a.s. 2017/2018

Dirigente Scolastico
Giovanni Bevilacqua

Direttore ss.gg.aa.
Elena Micciché

Collaboratori del Dirigente Scolastico
Ardica Ida, Lucio Bocchino



STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

-  **DIRETTORE SS.GG.AA.**
-  **COLLABORATORI DEL D.S.**
-  **RESPONSABILI DI PUNTI DI EROGAZIONE PRESSO SEDI ASSOCIATE**
-  **FUNZIONI STRUMENTALI**
-  **REFERENTI SPECIFICI DI SETTORE**
-  **ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE**

COLLABORATORI DEL D.S.

Collaboratore del D.S. con funzioni di sostituzione del D.S. in caso di assenza, coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Enna (I.C. "De Amicis") e coordinatrice del settore "Primaria" (alfabetizzazione linguistica e culturale) Referente per l'Apprendimento Permanente	Ida Ardica
Collaboratore del D.S., coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Caltanissetta (Plesso "San Giusto" dell'I.C. "V. Veneto" e "Rosso di San Secondo" dell'I.C. "Lombardo Radice") e coordinatore del settore "Secondaria di I grado" (primo e secondo periodo del I livello) Referente per il raccordo tra primo e secondo livello e tra Istruzione e Formazione	Lucio Bocchino

RESPONSABILI DI PUNTI DI EROGAZIONE PRESSO SEDI ASSOCIATE

Coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Agira	Baffo Gabriella
Coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Nicosia	Provenzale Sigismonda
Coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Piazza Armerina	Battiato Maria Magdalena
Coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Gela	Longo Maria
Coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Mussomeli	Ferrara Maria Teresa
Coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Riesi	Golisano Sara

n.	FUNZIONI STRUMENTALI	
1	Adeguamento e gestione del P.T.O.F.: Coordinamento delle attività funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta; supporto ai docenti; piano di formazione e aggiornamento.	Longo Michele
2	Servizi di accoglienza e di orientamento per favorire l'integrazione degli allievi nel contesto scuola e per la prosecuzione dei percorsi di istruzione e formazione; Piano Annuale di inclusione a favore dei corsisti diversamente abili e/o con Bisogni educativi speciali	Spagnuolo Marta
3	Coordinamento Rete Amministrativa e servizi erogati presso sedi associate e sedi di erogazione del servizio Coordinamento Rete Didattica e rapporti con Istituti del II ciclo	Passamonte Eleonora
4	Coordinamento Rete per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa; relazioni con l'esterno e con l'utenza (Istituzioni, Enti locali, Associazioni, Comunità, corsisti, ecc.); rapporti con il territorio; progetti, accordi di rete e convenzioni	Rizzo Salvatore
5	Monitoraggio erogazione del servizio, autoanalisi ed autovalutazione di Istituto e relativi Piani di miglioramento - Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli allievi.	La Bella Daiana
6	T.I.C. e supporto ai docenti; gestione e aggiornamento del sito web dell'istituto.	Sommatino Daniele

REFERENTI SPECIFICI DI SETTORE**Compiti**

1	Spagnuolo Marta	Alfabetizzazione linguistica	Coordinamento organizzativo e didattico generale
2	Longo Michele	Percorso Integrativo del primo periodo didattico	
3	Battiato Maria Magdalena	Sedi carcerarie	
4	Amico Patrizia	1° Periodo s	
5	Terranova Maria Tina	2° Periodo	

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE

Cognome – Nome	Ruolo	Tipo personale
Spagnuolo Marta	Animatore digitale	Docente
Longo Michele	Team dell’Innovazione	Docente
La Bella Daiana	Team dell’Innovazione	Docente
Milano Alessandra	Team dell’Innovazione	Docente
Ianni Floriana	Assistente Amministrativo	Ata
Alparone Marcella	Assistente Amministrativo	Ata
Gioè Rosa Antonina	Presidio di pronto soccorso tecnico	Ata

CONSIGLIO DI ISTITUTO ED INCARICHI DEI COMPONENTI

Nr.	Cognome/Nome	Ruolo
1	Vizzini Salvatore	Commissario ad acta
2	Bevilacqua Giovanni	Dirigente Scolastico
3	Miccichè Elena	Direttore ss.gg.aa.

Composizione dei **Consigli di livello** (D.P.R. n. 263/2012; D. I. 12.03.2015; Accordo di rete didattica): *Il consiglio di livello è composto dai docenti del gruppo di livello (tutti i docenti del singolo punto di erogazione con incarico di insegnamento nei percorsi di 1° o 2° periodo; tutti i docenti incaricati di insegnamento di Alfabetizzazione linguistica e/o A. culturale del punto di erogazione del servizio ove siano almeno due; i docenti dei PES di Agira e di Nicosia costituiranno un unico consiglio di livello) di cui all’ art. 5, comma 1, lettera d), e da tre studenti, eletti dal relativo gruppo.*

Si precisa che:

1. I coordinatori dei Consigli di livello nel prospetto seguente vengono indicati in grassetto;
2. I docenti assumono il ruolo di tutor nel momento in cui svolgono attività di accoglienza e orientamento e relativamente al corsista che intervistano;
3. Ciascun docente di alfabetizzazione linguistica è responsabile del percorso assegnato e ne curerà la documentazione. Nel caso il corso venga assegnato a più docenti, la titolarità è del docente di Primaria; nel caso di più docenti di primaria, la titolarità è da considerare del docente con più ore di lezione;
4. I docenti di alfabetizzazione per alloggi (A023) fanno parte del consiglio di livello di alfabetizzazione.

	1° e 2° Periodo didattico				Alfabetizzazione linguistica e Percorso integrativo del Primo periodo didattico	
	Italiano, Storia, Geografia, Ed. Civica (A022)	LS2 (AA25)	Matematica e Scienze (A028)	Tecnologia (A060)	A023	Primaria
Enna	Coppola E. Rosso M. G.	Salemi S.	Pistis V. (incarico annuale)	Civello G.	Romano S. (****)	Bonfissuto R., Milano A., Carelli F., Ardica I. , Falzone A., La Bella D., Di Mari V.
Agira	Torrisi C. Contino I.	Barbieri C.R.	Baffo G.	Rizzo M.		Burgarello M.N. (1)
Gela	Casano R.E. Marchisciana R.M.	Romeo L.	Longo M.	Delia S.		Tasca C., Scerra N.
Caltanissetta	Quattrocchi G. Terranova M.T.	Amico P. Picone A.P.	Rizzo S.	Bocchino L.	Miraglia S.	Passamonte E., Spagnuolo M. , Lacagnina P., Arenci M.R., Calabrese A., Lo Bello G. (*)
Riesi	Fazzotta S. Marotta V.T.	Forte R.	Martorana T.	Stuppia R.		Golisano S. , Lo Giudice Felice (**)
Mussomeli						Ferrara M.T. , La Mantia P. (***)
Piazza Armerina	Mocerri R.F., Di Mariano M. (9h) Docente da nominare (9h)	Marino R.	Narcisi B.	Piazza R.		Battiato M.M. , Malvasi T.S.
Nicosia	Longo M. Santangelo A.G.	Provenzale S.	Fanara S.	Sommatino D.		Candolfo M. R. (2)

(*)= L'Ins. Lo Bello Grazia, docente del punto di erogazione di Mussomeli, è assegnata su richiesta al punto di erogazione di Caltanissetta per il corrente anno scolastico

(**)=L'Ins. Lo Giudice Felice, docente del punto di erogazione di Caltanissetta, è assegnato su richiesta al punto di erogazione di Riesi per il corrente anno scolastico

(***)= L'Ins. La Mantio Patrizia, docente del punto di erogazione di Caltanissetta, è assegnata su richiesta al punto di erogazione di Mussomeli per il corrente anno scolastico

(****)=L'Ins. Romano Sonia, docente del punto di erogazione di Enna (A023), è assegnata su richiesta al punto di erogazione di Gela per il corrente anno scolastico

Le docenti di alfabetizzazione dei punti di erogazione di Nicosia e di Agira vengono abbinate al consiglio di livello di Enna.

La Composizione delle **sezioni funzionali/sottocommissioni (identificazione e valutazione dei crediti, predisposizione delle proposte di Patti Formativi Individuali, presentazione alla Commissione mediante il dossier dell'allievo)**, sono costituite come segue:

“**Le sezioni funzionali/sottocommissioni dei punti di erogazione di primo livello** sono così formate: i docenti componenti della commissione afferenti al percorso del punto di erogazione integrati con docenti per ciascuna delle classi di concorso 43A, 59A, 45A e 33A”.

Pertanto, la sezione funzionale sarà costituita dai docenti del consiglio di livello (in relazione alla classe di concorso coinvolta nell'accertamento delle competenze) con la presenza del docente componente della commissione.

Ciò vale per tutte le sedi, comprese le sedi carcerarie.

Componenti della **Commissione plenaria** di cui all'art. 5, comma 2 del DPR n. 263/2012 (*ammissione al periodo didattico a cui l'allievo chiede di accedere, attestazione dei crediti, definizione del Patto Formativo Individuale, predisposizione delle misure di sistema*) e delle sezioni funzionali integrate.

La commissione plenaria è formata da:

- un docente per punto di erogazione (per ciascuna sede individuata con codice meccanografico specifico) come componenti effettivi
- Docenti, come componenti aggiuntivi, in rappresentanza dei diversi percorsi e delle diverse tipologie di sedi (sedi territorio e carcerarie)
- docenti designati dei punti di erogazione di secondo livello

I docenti dei punti di erogazione di primo livello e delle sedi carcerarie sono scelti tra i componenti di ogni sottocommissione e sono nominati dal dirigente del CPIA

La Commissione					
I LIVELLO					
Componenti effettivi			Componenti aggiunti		
1 (Enna)	Ardica	Ida	9	Civello	Giovanni
2 (Gela)	Longo	Maria	10	Marchisciana	Rosanna
3 (Caltanissetta)	Bocchino	Lucio	11	Spagnuolo	Marta
4 (Nicosia)	Longo	Michele	12	Arenci	Maria Rita
5 (Riesi)	Golisano	Rosaria	13	Stuppia	Rita
6 (Piazza Armerina)	Battiato	Maria Magdalena	14	Malvasi	Teresa
7 (Agira)	Baffo	Gabriella	15		
8 (Mussomeli)	Ferrara	Maria Teresa	16		
II LIVELLO (*)					
Componenti effettivi			Componenti aggiunti		
16	Di Carlo	Gabriella	28	Curcio	Marcella
17	Nola	Onofrio	29	Spagnolo	Valeria
18	Panepinto	Paolo	30	Catania	Ambretta
19	Ferraro	Armando	31	La Cognata	Francesco Antonio
20	Pizzolo	Gabriella	32	Calabrese	Stefania
21	Paci	Ida	33	Intrabartolo	Maria Franca
22	Laiola	Massimiliano	34	Palermo	Gaspere
23	Garrasi	Pietro	35	Roccaro	Calogero Alessandro
24	Sorce	Salvatore	36	Impellizzeri	Rosa
25	Torregrossa	Liborio	37	Caniglia	Giuseppa
26			38	Cipriano	Fernando
27					

NB: Considerato che i corsi nelle diverse sedi di erogazione possono cambiare nel corso dell'anno, si fa riferimento ai docenti dei Punti di erogazione come referenti nell'ambito della Commissione per la definizione dei patti formativi individuali

ALTRI INCARICHI

SUBCONSEGNATARI (NOMINE A CURA DEL DSGA)		
1	Responsabile sussidi didattici del Punto di erogazione di Caltanissetta	Lucio Bocchino
2	Responsabile sussidi didattici del Punto di erogazione di Enna	Ida Ardica
3	Responsabile sussidi didattici del Punto di erogazione di Agira	Baffo Gabriella
4	Responsabile sussidi didattici del Punto di erogazione di Nicosia	Provenzale Sigismonda
5	Responsabile sussidi didattici del Punto di erogazione di Piazza Armerina	Battiato Maria Magdalena

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

6	Responsabile sussidi didattici del Punto di erogazione di Gela	Delia Saverio
7	Responsabile sussidi didattici del Punto di erogazione di Mussomeli	Ferrara Maria Teresa
8	Responsabile sussidi didattici del Punto di erogazione di Riesi	Golisano Sara

DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI E LIVELLI - STRUTTURA E COMPOSIZIONE

<i>NOME DIPARTIMENTO</i>	Asse linguaggi	Asse storico-sociale	Asse matematico	Asse Scientifico- tecnologico	Alfabetizzazione
<i>DISCIPLINE O AMBITI</i>	<i>Italiano, Inglese</i>	<i>Geografia, Storia</i>	<i>Matematica</i>	<i>Scienze Naturali e Sperimentali; Tecnologia</i>	<i>Alfabetizzazione Linguistica e Propedeutico al 1° Periodo didattico</i>
<i>Docenti</i>	Quattrocchi Gaetana	Quattrocchi Gaetana	Rizzo Salvatore	Rizzo Salvatore	Lacagnina Patrizia
	Terranova Maria Tina	Terranova Maria Tina		Bocchino Lucio Umberto	Arenci Vita Maria Rita
	Arciuolo Tiziana	Arciuolo Tiziana	Martorana Tiziana	Martorana Tiziana	La Mantia Patrizia
	Puglisi Mariangela	Puglisi Mariangela		Delia Saverio	Simone Francesca
	Buzzone Salvatore	Docente da nominare-Lettere	Ortolano Nella	Ortolano Nella	Falzone
	Docente da nominare- Francese	Bonura Rosa Maria		Stuppia Rita (Alù + Terrana)	Passamonte Filippa Eleonora
	Speranza Tiziana	Speranza Tiziana		Di Gloria + Chiaromonte	Spagnuolo Marta
	Bonura Rosa Maria	Rosso Maria Giovanna			Scerra Nunzia
	Rosso Maria Giovanna	Coppola Enrico Orso Maria			Spadaro Giuseppina
	Coppola Enrico Orso Maria				Galante Gabriella
					Borzellino Giuseppina
					Golisano Rosaria
					Battiato Magdalena

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

(Articolo 11 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dal comma 129 dell'art. 1, della Legge n. 107 del 13 luglio 2015).

Si precisa che la composizione si riferisce alla configurazione avente competenza nella valutazione dei docenti a conclusione del periodo di formazione e di prova ai fini del parere sul superamento (indicati in grassetto).

NR.	COMPONENTE	RUOLO		SETTORE
1	Giovanni Bevilacqua	<i>Presidente</i>	Dirigente Scolastico	
2	Quattrocchi Gaetana	<i>Componente Effettivo</i>	Docenti designati dal Collegio dei docenti	1° Periodo
3	Amico Maria Patrizia	<i>Componente Effettivo</i>		2° Periodo
4	Lacagnina Patrizia	<i>Componente Effettivo</i>	Docente designato dal Commissario straordinario	
5	Da nominare	<i>Componente Effettivo</i>	Rappresentante dei genitori (sostituito da studenti) scelti dal Commissario straordinario	
6	Salvatore Benfante Picogna	<i>Componente Esterno</i>	Docente individuato dal Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale su delega del D.G. dell'U.S.R. Sicilia	

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

 0934_22131 - 3335773568

 giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

	Si veda elenco allegato	<i>Componente variabile</i>	Tutor dei singoli docenti in anno di prova	
--	-------------------------	-----------------------------	--	--

Docenti in anno di prova A.S. 2017/2018:	Tutor designati:	SEDE TUTOR
Burgarello Maria Nicoletta – Primaria- Agira	Ida Ardica	Enna
Candolfo Maria Rosalia-Primaria-Nicosia	La Cagnina Patrizia	Caltanissetta
Casano Rosa Eliana- Secondaria I grado - Gela	Marchisciana Rosanna Maria	Gela
Di Mari Vanna-Primaria- Caltanissetta	Maria Rita Arenci	Caltanissetta
Fazzotta Sabrina- Secondaria I grado-Riesi	Marotta Vincenza Tiziana	Riesi
Forte Rosaria Anna – Secondaria I grado - Riesi	Amico Maria Patrizia	Caltanissetta
La Bella Daiana – Primaria- Enna	Maria Rita Arenci	Caltanissetta
Lo Bello Grazia Rita – Primaria – Mussomeli	La Cagnina Patrizia	Caltanissetta
Longo Maria – secondaria Primo grado - Gela	Delia Saverio	Gela
Miraglia Serena – Secondaria Primo Grado – Caltanissetta	Terranova Maria Tina	Caltanissetta
Rizzo Massimo – secondaria primo grado – Agira	Baffo Gabriella	Agira
Romano Sonia – secondaria primo grado – Enna	Marchisciana Rosanna Maria	Gela
Salemi Sara – secondaria primo grado – enna	Coppola Enrico	Enna
Santangelo A. Gisella – Secondaria primo grado- Nicosia	Longo Michele	Nicosia
Sommatin Daniele – secondaria primo grado – Nicosia	Fanara Sandro	Nicosia

NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE			
	Funzione	Cognome/ Nome	Ruolo
1	Dirigente Scolastico	Bevilacqua Giovanni	Componente
2	Docente	La Bella Daiana	F.S. Autovalutazione, Coordinatore del GAV
3	Docente	Battiato Maria Magdalena	Componente, F.S. PTOF
4	Docente	Spagnuolo Marta	Componente
5	Docente	Milano Alessandra	Componente
6	Docente	Malvasi Teresa	Componente
7	D.s.g.a.	Miccichè Elena	Componente
8	Ass. Amministrativo	Gioè Rosa Antonina	Componente
9	Collaboratore Scolastico	Cumia Liborio	Componente
10	Studente	Da individuare	Componente
11	Studente	Da individuare	Componente

ORGANO DI GARANZIA

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

NR.	COMPONENTE	RUOLO
1	<i>Giovanni Bevilacqua</i>	Presidente
2	<i>Quattrocchi Gaetana</i>	Componente docente
3	<i>Battiato Maria Magdalena</i>	Componente docente
4	<i>Da nominare</i>	Corsista
5	<i>Da nominare</i>	Corsista

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIVITÀ (G.L.I.) e PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (G.L.H.) (Legge n. 170/2009 e art.15, comma 2, Legge n° 104/1992)			
NR.	COMPONENTE	RUOLO	SETTORE
1	<i>Bevilacqua Giovanni</i>	Presidente	
2	<i>Amico Patrizia</i>	Referente Settore	1° Periodo
3	<i>Terranova Maria Tina</i>	Referente Settore	2° Periodo
4	<i>Milano Alessandra</i>	Referente Settore	Alfabetizzazione
5	<i>Spagnuolo Marta</i>	FF.SS. con incarico di: <i>Servizi di accoglienza e di orientamento per favorire l'integrazione degli allievi nel contesto scuola e per la prosecuzione dei percorsi di istruzione e formazione; Piano Annuale di inclusione a favore dei corsisti diversamente abili e/o con Bisogni educativi speciali</i>	
6	<i>Rizzo Salvatore</i>	FF.SS. con incarico di: <i>Coordinamento Rete per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa; relazioni con l'esterno e con l'utenza (Istituzioni, Enti locali, Associazioni, Comunità, corsisti, ecc.); rapporti con il territorio; progetti, accordi di rete e convenzioni</i>	
7	<i>Ida Ardica</i>	Esperto/a D.S.A.	
8		Coordinatori Consigli di classe con alunni DSA	
9		ASP – SNPI di Enna	
10		ASP – SNPI di Caltanissetta	
11		Tribunale per i minorenni di Caltanissetta	
12		Enti Locali	
13		Servizi Sociali	

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

 0934_22131 - 3335773568

 giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

14		Università Enna	
15		Università Caltanissetta	

**INCARICHI INERENTI IL PIANO DI PREVENZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E
LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

<i>Funzione</i>	<i>Soggetto nominato</i>
Datore di Lavoro	<i>Dirigente Scolastico, Prof. Giovanni Bevilacqua</i>
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (provvisorio)	<i>Prof. Luigi Lipani</i>
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	<i>Ida Ardica</i>

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	<i>Bocchino Lucio, Spagnuolo Marta, Ida Ardica, _____</i>
Addetti al Primo Soccorso	<i>Tutti gli assistenti amministrativi e i Docenti coordinatori dei punti di erogazione (vedi elenco preposti)</i>
Addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e di Evacuazione	<i>Tutti i collaboratori scolastici in servizio in ciascuna sede (vedi elenco allegato)</i>

Vengono, altresì, nominati preposti i seguenti dipendenti:

Sede	Indirizzo	Comune	Nominativi
I.C. "Vittorio Veneto"	Viale Regina Margherita	Caltanissetta	Elena Miccichè
I.C. "G. Carducci"	Via Malagodi	Riesi	Golisano Sara
I.C. "L. Da Vinci"	Via "C. Marchesi"	Mussomeli	Ferrara Maria Teresa
I.C. "San Francesco"	Via Niscemi	Gela	Delia Saverio
I.C. "Lombardo Radice"	Via Fra Giarratana	Caltanissetta	Lucio Bocchino
I.C. "G. Giusti Sinopoli"	Piazza Europa	Agira	Baffo Gabriella
I.C. "E. De Amicis"	Via Libertà	Enna	Ida Ardica
S.M.S. "Roncalli – Cascino"	Via La Marca	Piazza Armerina	Rosario Piazza
S.M.S. "Dante Alighieri"	Via Umberto I	Nicosia	Provenzale Sigismonda

**INCARICHI INERENTI L'ATTUAZIONE DEL PIANO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA DEI
DATI (Dlgo n° 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni)**

<i>Funzione</i>	<i>Soggetto nominato</i>
Titolare del trattamento dei dati personali	<i>Dirigente Scolastico Giovanni Bevilacqua</i>

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

Responsabile del trattamento dei dati personali	<i>Direttore ss.gg.aa., Elena Miccichè</i>
Amministratore di sistema dell'unità organizzativa Amministrativa e didattica, nonché del Sistema Informativo	
Custode delle password dell'unità organizzativa amministrativa	<i>Direttore ss.gg.aa., Elena Miccichè</i>
Custode delle password dell'unità organizzativa didattica: personale dipendente che utilizza i laboratori di informatica dei Punti di erogazione del servizio	<i>Docenti coordinatori dei punti di erogazione del servizio</i>
Incaricati del trattamento dei dati personali dell'unità organizzativa amministrativa "Segreteria"	<i>Assistenti Amministrativi in servizio</i>
Incaricati del trattamento dei dati personali dell'unità organizzativa dei collaboratori scolastici "Area ausiliaria"	<i>Collaboratori Scolastici in servizio</i>
Incaricati del trattamento dei dati personali dell'unità organizzativa dei docenti "Area docenti"	<i>Tutti i docenti in servizio</i>

PRESENTAZIONE DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE SVOLTO

Step 1 - Decidere come organizzare e pianificare l'autovalutazione

Descrizione	Documenti evidenze	/
<p>Il Dirigente ha riunito lo staff (collaboratori del Ds e funzioni strumentali) e ha comunicato la volontà di aderire al percorso per migliorare la qualità organizzativa e introdurre il miglioramento continuo; i membri dello staff hanno considerato positivamente la proposta, valutando il percorso come un necessario sostegno allo sviluppo di tutte le attività del CPIA e alla loro gestione. E' stato stabilito di adottare un'organizzazione funzionale al perseguimento degli obiettivi di miglioramento. IN particolare, si tratta di definire aree di lavoro, figure di riferimento e deleghe, attivazione di specifici progetti, utilizzazione corrispondente delle risorse, ecc. Per rendere, però, l'organizzazione funzionale allo scopo, sono state individuate delle corrispondenze funzionali tra le principali criticità rilevate, gli obiettivi del piano di miglioramento, gli obiettivi del PTOF (relativi anche alla formazione del personale), gli obiettivi del Dirigente Scolastico e le finalità di quelle che possono essere considerate "figure di sistema" (come ad esempio: Funzioni Strumentali, Animatore digitale, collaboratori del Dirigente Scolastico, Referenti dei punti di erogazione del servizio, ecc.).</p> <p>Al fine di sostenere il lavoro di queste figure, è stata adottata anche un'organizzazione del Collegio dei Docenti per dipartimenti con l'attivazione di gruppi di lavoro stabili. E' stata anche adottata una struttura della Commissione per i patti formativi organizzata per sezioni funzionali al fine di rendere i lavori più spediti, così pure la composizione della commissione per la quale è stata prevista la partecipazione di componenti effettivi (con responsabilità nelle delibere e nella firma dei patti formativi individuali) e di componenti aggiuntivi (con funzione di partecipazione ai lavori, senza compito di deliberare e/o di firmare i patti formativi individuali).</p> <p>In modo coerente con le finalità, gli obiettivi e le caratteristiche di natura organizzativa, è stata definita una specifica modalità di utilizzazione delle risorse, in particolare del fondo d'istituto all'interno del quale sono state rinvenute le principali fonti di finanziamento dei gruppi di lavoro stabili. Collegato al piano di miglioramento è anche il cosiddetto "bonus docente" che viene erogato in relazione alla maggiore o minore corrispondenza del profilo del docente che ne richiede l'assegnazione al profilo che i criteri definiti dal Comitato per la Valutazione dei docenti ha definito.</p> <p>Naturalmente per le nomine e la definizione dei budget da assegnare, si tiene conto della partecipazione alla formazione e delle competenze acquisite.</p>	Delibera Collegio Docenti del 14/05/2017	

Step 2 – Comunicare il progetto di autovalutazione

Descrizione	Documenti evidenze	/
<p>E' stata condivisa la necessità di comunicare al personale inteno ed agli stakeholders quanto realizzato all'interno della scuola mediante la pubblicazione di atti.</p> <p>In particolare, oltre ai verbali degli organi collegiali, saranno pubblicati verbali dei gruppi di lavoro, strumenti, modelli e procedure che venono elaborati ad esito dei percorsi di formazione, studio, sperimentazione.</p> <p>A rinforzare il piano di comunicazione verrà utilizzato il sito web della scuola, eventuali piattaforme moodle che verranno realizzate in seno a specifici progetti.</p> <p>Non ultimo in occasione di eventi particolari, il coinvolgimento della stampa.</p>	Piano di comunicazione, verbali di riunione, Sito web	

Step 3 – Costituire uno o più gruppi di autovalutazione

Descrizione	Documenti evidenze	/
<p>Il gruppo di autovalutazione è stato definito in base a criteri di competenza in attività gestionali: si compone in primo luogo del Dirigente Scolastico, necessario per il suo ruolo di gestione unitaria dell'Istituzione scolastica (che comprende ogni aspetti di natura organizzativa, didattica, formativa, finanziaria, ecc.) che presuppone una conoscenza olistica dell'istituto, della normativa, degli enti partner in iniziative formative; del DSGA in quanto punto di riferimento per il coordinamento del personale ata; la docente referente dell'Autovalutazione, il docente responsabile della stesura del PTOF, i due collaboratori del DS (uno responsabile di Caltanissetta e una responsabile di Enna), una docente con pregresse competenze organizzative e informatiche, un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico e due rappresentanti degli studenti. Le nomine sono state formalizzate, specificando compiti, impegno orario e compenso</p>	Nomine del 14/12/2017 prot.111258/U	

Step 4 – Organizzare la formazione

Critério 1: Leadership

1.1. Orientare l'istituzione attraverso lo sviluppo di una mission, una vision e dei valori

Sintesi complessiva del sottocriterio

L'istituzione ha elaborato un PTOF in cui sono state esplicitate mission e vision. Tale documento è stato elaborato dal docente responsabile, tramite un confronto sui processi attivati.

La mission esplicitata è: realizzazione di azioni destinate all'istruzione della popolazione adulta, innalzamento dei livelli di istruzione e/o consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio del 18 Dicembre 2006, anche in relazione a quanto previsto dal DM 139/2007; realizzazione delle Indicazioni del Consiglio d'Europa (Obiettivi di Europa 2020) in merito al quadro strategico di cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della formazione (intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 20.12.2012; Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 10 luglio 2014; costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, di cui all'articolo 4 della legge 28 giugno 2012, n.92; Contributo alla realizzazione delle "misure prioritarie" delle politiche nazionali per l'apprendimento permanente ed al conseguimento degli "obiettivi specifici" delle reti territoriali, di cui rispettivamente al punto A.5 e al punto B.4 dell'Intesa del 20 dicembre 2012 sull'apprendimento permanente.

Sulla base della Mission sono stati elaborati percorsi specifici del CPIA, per favorire la flessibilità didattica, al fine di favorire la frequenza degli utenti adulti.

Evidenze documentali a supporto della sintesi:

Ptof 2016, progettazione educativa e didattica annuale e disciplinare. Organigramma. Atti di nomina delle funzioni strumentali. Relazioni finali delle Funzioni Strumentali. Regolamento commissione patti formativi
Questionario somministrato al personale docente e non docente. Intervista al DS e collaboratori.

<i>Punti di forza</i>	<i>La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative degli alunni. La comunicazione della mission e vision è efficace. Collaborazione proficua con le agenzie operanti nel territorio.</i>
<i>Punti di debolezza</i>	<i>Manca di collaborazione con altre scuole e con enti locali. Resistenza al cambiamento e alla innovazione Scarsa condivisione della Mission e della Vision con il personale ATA, anche a causa della nuova istituzione del CPIA e della dislocazione decentrata delle sedi associate</i>
<i>Idee per il miglioramento</i>	<i>Promuovere attivamente il superamento della resistenza all'innovazione. Attivare la collaborazione con le altre scuole del territorio. Calendarizzare riunioni con il personale ATA finalizzate ad una condivisione della Missione e della Vision. Calendarizzare riunioni della commissione ai fini della stesura del codice di valori; presentazione dello stesso al Collegio dei Docenti e al personale ATA;</i>

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Critero 1: Leadership

1.2 Gestire l'istituzione, la sua performance e il suo miglioramento continuo

sintesi complessiva del sottocriterio

L'istituzione ha stabilito target definiti e misurabili, in riferimento alla popolazione scolastica destinataria dell'azione formativa offerta e all'attivazione di reti con altri enti/istituzioni presenti sul

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

territorio provinciale (Commissione di rete con Istituti di Istruzione Secondaria; accordi specifici, protocolli/convenzioni con Associazioni o Enti) e regionale (Accordo di Rete dei CPIA Siciliani).

Sono stati affidati incarichi di responsabilità a vari livelli, per perseguire il raggiungimento di tali obiettivi e l'efficienza organizzativa. I risultati sono monitorati nelle scadenze previste per riunioni di staff, collegio dei docenti, commissione di rete e rete dei CPIA. Il miglioramento continuo è perseguito attraverso un confronto costante con input provenienti dal Ministero e con l'adesione ad iniziative di formazione in linea con una cultura dell'innovazione e dell'apprendimento. L'istituzione ha intrapreso un percorso di autovalutazione secondo il modello CAF.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Lettere di incarico;

accordi di rete tra gli istituti di istruzione secondaria.

Convenzioni / protocolli con singoli Istituti / Enti / Associazioni

accordo di rete tra CPIA Siciliani;

elenco partecipanti alle attività di formazione (Progettazione per UDA; Paideia)

<i>Punti di forza</i>	<i>L'istituzione ha attivato una buona rete di contatti con enti e Istituzioni attivi sul territorio; la partecipazione a eventi formativi per il personale testimonia la tensione verso il miglioramento delle performance.</i>
<i>Punti di debolezza</i>	<i>Non è stato ancora elaborato un format per registrare il monitoraggio sui processi chiave e di supporto e visualizzarne gli output.</i>
<i>Idee per il miglioramento</i>	<i>Approntare un format per registrare il monitoraggio sui processi chiave e di supporto e visualizzarne gli output. Curare la diffusione dei risultati del monitoraggio.</i>

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI		0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

		Punteggio DO																				
		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree			Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree			Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Critero 1: Leadership

1.3 Motivare e supportare il personale dell'Istituzione e agire come modello di ruolo

Sintesi complessiva del sottocriterio

L'istituzione percepisce l'impegno della Dirigenza a livello di motivazione e supporto del personale, nonostante non manchino difficoltà e punti di scollamento, in tal senso, tra quanto viene proposto e quanto viene percepito.

L'istituzione ha distribuito ed elaborato questionari di autovalutazione al fine di monitorare il grado percepito di coinvolgimento del personale in questo ambito.

La distribuzione al personale di incarichi di responsabilità retribuiti indica un buon livello di delega, anche se la quantità di adempimenti da assolvere non ha permesso, però, una divisione più equilibrata di compiti e responsabilità.

Il personale è sollecitato alla partecipazione a corsi di aggiornamento, nell'ottica di un miglioramento continuo e nella promozione di una cultura dell'apprendimento.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Risultati elaborazione questionari.

Lettere di incarico

Verbali dei Collegi Docenti

Punti di forza	<i>Tentativo costante di creare un gruppo coeso di lavoro, a partire dai sottogruppi maggiormente responsabilizzati individuati in ciascuna sede.</i>
-----------------------	---

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

<i>Punti di debolezza</i>	<i>La comunicazione presenta ancora carenze fisiologiche, considerata la difficoltà di gestire diverse sedi localizzate in due province. Il personale ATA risulta numericamente insufficiente rispetto la mole di lavoro.</i>
<i>Idee per il miglioramento</i>	<i>Elaborare efficaci strumenti di controllo della comunicazione Migliorare la suddivisione del lavoro del personale ATA.</i>

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio DO</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio CHECK	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio ACT	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568



giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

Critério 1: Leadership

1.4 Gestire relazioni efficaci con le autorità politiche e gli altri portatori d'interesse

Sintesi complessiva del sottocriterio

L'Istituzione ha intessuto una rete utile di collegamenti con il del territorio provinciale e Regionale (Istituti scolastici, Uffici del MIUR, associazioni, Istituti Penali, Associazioni di diverso genere che si occupano di accoglienza e integrazione). La mancanza di una conoscenza diffusa e reale delle problematiche legate all'IdA nel suo complesso, insieme alla mobilità del panorama politico (amministrazioni locali) rende difficile raggiungere obiettivi che, in presenza di un apparato amministrativo più funzionante, non sarebbero troppo lontani.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Accordo di rete CPIA

Convenzioni con i singoli Istituti Scolastici

Convenzioni con le associazioni del territorio

Accordo con la Prefettura

Protocollo con le case Circondariali di Caltanissetta, Enna

<i>Punti di forza</i>	Il CPIA è l'unica Istituzione pubblica che si occupa a livello provinciale dell'accoglienza /integrazione linguistica degli immigrati, sia per l'emergenza (richiedenti asilo) che per gli adempimenti finalizzati alla certificazione di Italiano L2. Le attività di istruzione/educazione/rieducazione degli adulti ristretti negli istituti Penali rappresentano una realtà radicata nel tempo.
<i>Punti di debolezza</i>	Il processo di sensibilizzazione dei vari stakeholder alle problematiche curate dall'istituzione è solo in fase di avvio e necessita di un impegno e monitoraggio costante. Manca la documentazione illustrativa del CPIA, anche ai fini della pubblicizzazione
<i>Idee per il miglioramento</i>	Curare i mezzi di diffusione di mission, vision e valori dell'Istituzione affinché l'attività educativa della stessa risulti adeguatamente pubblicizzata a tutti i livello operativi presenti sul territorio. Implementare il sito web.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI		0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio DO	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio CHECK	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio ACT	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Criterio 2: Strategia e Pianificazione

2.1. Raccogliere informazioni sui bisogni presenti e futuri dei portatori di interesse e sugli aspetti rilevanti di gestione.

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA ha identificato i propri portatori di interesse, in coerenza con le indicazioni normative che configurano il CPIA come "punto di riferimento stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento, lo sviluppo di azioni di accoglienza orientamento e accompagnamento della popolazione adulta" su base provinciale. In particolare rappresentano l'utenza dell'Istituto:

Gli studenti sopra 16 anni in obbligo scolastico (a cui sono indirizzati i percorsi di I livello per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di 1° grado e la certificazione di assolvimento dell'obbligo scolastico)

Gli adulti stranieri (a cui sono indirizzati percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana)

Gli adulti degli istituti di prevenzione e pena (fanno parte del CPIA di Caltanissetta - Enna sei sedi carcerarie)

Gli adulti del territorio per i quali sono attivati percorsi formativi non formali.

La rilevazione dei bisogni dell'utenza costituisce la base e la condizione per l'attivazione dei percorsi di istruzione e in genere di formazione del CPIA e ciò avviene, per quanto riguarda i percorsi formali, in un'apposita fase di accoglienza durante la quale, attraverso procedure e strumenti formalizzati,

vengono rilevate le competenze dei singoli studenti (acquisite in percorsi formali, non formali e informali) e viene siglato un patto formativo individuale.

Per gli adulti degli istituti di prevenzione e pena l'analisi dei bisogni avviene con le stesse procedure e con il concorso della Commissione didattica del carcere.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- Piano annuale delle attività formative delle sedi
- Accordi di rete con prefettura
- PTOF
- Sportello di accoglienza e di orientamento
- Scheda progetti attivati

<i>Punti di forza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I portatori d'interesse sono stati identificati. • I bisogni dei portatori di interesse vengono rilevati e viene offerta una risposta da parte dell'Istituzione (ne sono un esempio i numerosi progetti attuati di ampliamento dell'offerta formativa: progetti FAMI, corsi di informatica, approfondimento di una lingua straniera e corsi di teatro nelle varie sedi associate) • Protocolli di Intesa con i diversi enti: associazioni, centri di accoglienza, sprar, cas, ecc...
<i>Punti di debolezza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Manca un sistema di rilevazione dei fabbisogni che copra tutto il territorio in aggiornamento continuo • La rilevazione dei bisogni risulta episodica e legata alle singole sedi: manca una riflessione generale sui bisogni complessivi a cui il CPIA nella sua interezza deve dare risposta. • Manca un rilevamento della soddisfazione da parte dei soggetti del territorio con cui il CPIA ha rapporti di collaborazione • Manca anche un processo di verifica della qualità delle informazioni che vengono raccolte e utilizzate all'interno della scuola • Non Vengono raccolte informazioni sulla soddisfazione dei corsisti.
<i>Idee per il miglioramento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire indicatori di misurazione/valutazione • Produrre e utilizzare uno strumento di rilevazione della soddisfazione da parte dei portatori di interesse del territorio • Fare un piano di rilevazione periodica e comunicare i risultati a tutta l'organizzazione • Pianificazione e progettazione delle attività fra scuola ed extra scuola • Nel processo di sviluppo o aggiornamento del PTOF coinvolgere tutti i portatori d'interesse: famiglie-Enti esterni se non famiglie, docenti e personale ATA in sede di Consiglio per l'adozione del PTOF • Le informazioni rilevanti devono essere raccolte schematizzate, sintetizzate e condivise attraverso incontri istituzionali finalizzati, con schede riassuntive di semplice lettura

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

Critero 2: Strategia e Pianificazione

2.2 Sviluppare strategie e piani tenendo in considerazione le informazioni raccolte

SINTESI COMPLESSIVA DELSOTTOCRITERIO

Sulla base di mission e vision, l'istituzione, attraverso la leadership, ha provveduto a definire gli obiettivi strategici (a medio e lungo termine) e gli obiettivi concreti da realizzare nell'ambito dell'anno scolastico. Sono state individuate le azioni necessarie alla realizzazione di tali obiettivi, i tempi e le responsabilità: queste ultime sono state formalizzate attraverso nomine che hanno precisato compiti e risultati attesi. Strategie e piani, che sono stati redatti considerando le risorse umane e finanziarie disponibili, sono stati condivisi e approvati dal Collegio dei docenti.

Nel corso dell'anno momenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati sono avvenuti nelle riunioni collegiali, ad opera dei referenti delle diverse attività.

EVIDENZE DOCUMENTALI A SUPPORTO DELLA SINTESI

- Verbali CdD
- Nomine
- Piano di utilizzo del FIS

PUNTI DI FORZA

- Gli obiettivi strategici ed operativi in linea con mission e vision dell'Istituto sono stati definiti e condivisi
- Sono stati assegnati i compiti per il raggiungimento degli obiettivi individuati
- Strategie e piani sono stati adottati con una politica di realismo, che ha preso in considerazione le difficoltà di avvio dell'Istituzione e la necessità di non operare uno sconvolgimento organizzativo delle diverse sedi, ma di costruire nel tempo una comune condivisione gestionale e organizzativa.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Gli obiettivi da raggiungere, pur essendo chiari, non sono accompagnati da misure (target)
- Non è stato redatto un sistema di monitoraggio dei risultati riferiti alle attività direttamente rivolte ai portatori di interesse in ragione dell'avvio problematico di una realtà fortemente disomogenea
- Gli incarichi sono stati assegnati con un corretto criterio di bilanciamento dei compiti, ma non delle competenze, anche in ragione della mancanza di storicità.

IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

- Individuare indicatori di risultato misurabili e verificabili
- un sistema di monitoraggio dei risultati
- Individuare aree di competenze del personale per l'attribuzione degli incarichi e, in subordine, della formazione laddove risultino aree scoperte

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

Critero 2: Strategia e Pianificazione

2.3 Comunicare e implementare strategie e piani nell'intera istituzione e riesaminarli regolarmente

Sintesi complessiva del sottocriterio

L'istituzione comunica e implementa strategie e piani a diversi livelli e con diverse modalità

Attraverso specifiche attività di Ricerca e Sperimentazione, l'istituto raccoglie i fabbisogni formativi del territorio; la lettura dei bisogni della popolazione adulta.

In base agli esiti pianifica gli interventi rivolti ai portatori di interesse, attraverso incontri collegiali, consigli, dipartimenti e commissioni dedicate. Mensilmente si riesamina la situazione e si apportano eventuali modifiche. In particolare, in occasione del collegio docenti e, soprattutto, delle riunioni di dipartimento, si pianificano strategie di intervento e si monitorano i progetti in corso.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Ptof, verbali commissioni collegio docenti, sito web

Punti di forza

L'istituzione comunica e socializza i propri piani strategici al personale, agli utenti, a enti e istituzioni.

Punti di debolezza

Riesame regolare di strategie e piani con interviste all'utenza.

Idee per il miglioramento

L'istituzione prevede di sviluppare le pratiche di riesame delle proprie strategie e dei propri piani attraverso un capillare monitoraggio rivolto agli utenti.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio DO	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio CHECK	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio ACT	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

Critero 2: Strategia e Pianificazione

2.4 Pianificare, attuare e riesaminare l'innovazione e il cambiamento

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il nostro CPIA investe molto nelle nuove tecnologie potenziando sia le dotazioni informatiche nelle sedi associate sia presso le sedi carcerarie (Carceri Giudiziari, Casa circondariale e IPM). Le maggior parte delle aule degli istituti dove i diversi Pes sono ubicati sono dotate di LIM per consentire maggior coinvolgimento e partecipazione attiva e contribuiscono a sviluppare la creatività. Avvicinandosi agli stili cognitivi degli alunni e grazie all'utilizzo di molteplici canali comunicativi, da quello visivo a quello uditivo, questi strumenti possono facilitare il processo di comunicazione e di apprendimento stimolando la motivazione. Permettono inoltre di documentare le fasi dell'attività didattica e di realizzare e condividere percorsi inter o pluridisciplinari, collaborativi e trasversali.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Ptof

Punti di forza

L'istituzione ha una dotazione rilevante di strumentazioni tecnologiche e digitali.

Punti di debolezza

Necessità di finalizzare l'uso di strumenti digitali per sviluppare metodologie didattiche innovative e flessibili. (FAD, fruizione a distanza di UDA)

In alcune sedi gli strumenti tecnologici (LIM, Internet, ecc...) degli istituti, dove i diversi Pes sono ubicati, non sono condivisi con i docenti del Cpia e, laddove sono condivisi, gli strumenti non funzionano affatto.

Idee per il miglioramento

Si cercherà di implementare le infrastrutture di rete e le dotazioni tecnologiche attraverso l'acquisto di postazioni informatiche per l'accesso alle informazioni da parte dell'utenza, di laboratori mobili, la creazione di spazi alternativi, e per creare un sistema tecnologico di fruizione a distanza

Punteggio – Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI	0 - 10	11 - 30	31 - 50	51 - 70	71 - 90	91 - 100
-----------	--------	---------	---------	---------	---------	----------

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	<i>Punteggio PLAN</i>	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	<i>Punteggio DO</i>	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	<i>Punteggio CHECK</i>	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	<i>Punteggio ACT</i>	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

Critério 3: Personale

3.1. Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con le strategie e la pianificazione

Sintesi complessiva del sottocriterio

Ad inizio anno scolastico la Dirigenza ha provveduto a distribuire incarichi e responsabilità in relazione agli obiettivi strategici identificati, secondo i criteri oggettivi indicati dal Ministero e in base ad un'analisi dell'esperienza, maturata e documentata, del personale e, soprattutto, mirata a valorizzare di ognuno le competenze fino ad allora sviluppate.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Ptof, verbali dei collegi docenti e delle commissioni

Punti di forza

La gestione dell'organico è ispirata al principio dell'unitarietà in modo da valorizzare le professionalità di tutto il personale, in modo da consentire lo svolgimento di tutte le attività curriculari ed extra curriculari rendendo tali attività sia efficaci che efficienti

Punti di debolezza

L'impiego di edifici, attrezzature ed infrastrutture non corrisponde sempre ai criteri di massima efficienza.

La nostra scuola coinvolge in parte gli studenti ed altri significativi portatori di interesse, nella definizione dei prodotti e dei servizi a loro destinati e degli standard di qualità degli stessi.

Idee per il miglioramento

Identificare strategie volte a migliorare l'efficienza nell'impiego di attrezzature e infrastrutture: l'obiettivo sarà Impiego efficiente, ergonomico ed economico di edifici, attrezzature ed infrastrutture.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI	0 - 10	11 - 30	31 - 50	51 - 70	71 - 90	91 - 100
-----------	--------	---------	---------	---------	---------	----------

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

 0934_22131 - 3335773568

 giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio PLAN	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio DO	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio CHECK	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio ACT	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Bevilacqua

Sede amministrativa di Caltanissetta

☎ 0934_22131 - 3335773568

✉ giovanni.bevilacqua@istruzione.it; giovanni.bevilacqua8@gmail.com

Critério 3: Personale**3.2. Identificare, sviluppare e utilizzare le competenze del personale allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione***Sintesi complessiva del sottocriterio*

Il personale del CPIA di Caltanissetta - Enna è, in larga parte, derivato dal personale operante nei diversi CTP delle due province precedentemente alla fusione. Conseguentemente, le competenze di gran parte del personale erano già state analizzate e testate nei precedenti anni scolastici.

Dall'inizio dell'anno scolastico si è teso, attraverso la partecipazione a corsi di formazione specifici, ad allineare le competenze con le nuove richieste scaturite dalla riforma dell'IDA, utilizzandole per raggiungere gli obiettivi identificati. Trattandosi per lo più di personale motivato all'insegnamento agli adulti, gli obiettivi di crescita individuale hanno spesso coinciso in modo naturale con quelli dell'organizzazione. L'efficacia dei corsi di formazione non è stata però valutata secondo parametri numerici oggettivi.

Alcuni docenti, inoltre, hanno prestato la propria opera in forza di incarichi annuali, e si sono quindi confrontati per la prima volta con la realtà del CPIA e, per questo motivo, è stato fornito loro un servizio di tutoraggio nel senso stretto del termine, anche se il gruppo "storico" di ciascuna sede associata ha provveduto ad accompagnarli e supportarli nell'adempimento delle loro funzioni.

Inoltre vi è la Promozione di momenti di formazione continua e di sviluppo professionale del personale interno, degli esperti esterni, dei volontari. La formazione in servizio va rapportata al fabbisogno professionale del CPIA definito in base alle esigenze di miglioramento

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Organigramma funzionale e nominativo, incarichi di partecipazione a formazione, attestati di partecipazione ai corsi di formazione

Punti di forza

Presenza di personale motivato, con svariati anni di esperienza nel settore
Formazione e sviluppo professionale

Punti di debolezza

Non c'è una procedura formalizzata di tutoraggio per il personale di nuova nomina; non c'è un format della formazione che ne specifichi i criteri per la valutazione dell'efficacia

Idee per il miglioramento

Elaborare un format di pianificazione della formazione che specifichi i criteri per la verifica e valutazione del servizio usufruito. Richiedere il cv aggiornato a tutto il personale; elaborare una matrice delle competenze, per mappare il capitale a disposizione della scuola.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	42,25	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Criterio 3: Personale

3.3. Coinvolgere il personale attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment e promuovendo il benessere organizzativo

Sintesi complessiva del sottocriterio

Nella nostra scuola è promosso il dialogo e lo scambio di opinioni mirato al miglioramento delle condizioni di attuazione del sistema. Le riunioni di collegio e di staff sono gestite dalla Dirigenza in modo da assicurare la condivisione delle scelte e delle strategie messe in atto. Attraverso il dialogo tra i vari componenti dell'istituzione scolastica, una comunicazione efficace e lo sviluppo del senso di appartenenza si può favorire la partecipazione attiva e consapevole dei vari attori. La scuola si apre al territorio in un dialogo e in una collaborazione fattivi. La comunicazione efficace è uno strumento per regolare il funzionamento dell'organizzazione dopo averne condiviso modalità e finalità.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Ptof, sito web, attività formative rivolte al personale

Punti di forza

Collaborazione con istituzioni territoriali con altre istituzioni scolastiche in rete, con l'Università, con altri soggetti pubblici e privati nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Piano di formazione rivolto ai docenti coerenti con gli obiettivi del Piano nazionale Triennale.

Punti di debolezza

Non sempre la comunicazione all'interno della scuola riesce a essere rispondente ai bisogni del personale.

Idee per il miglioramento

-Formalizzazione di un piano di comunicazione standard, condiviso con tutti i portatori di interesse e tra le varie istituzioni direttamente interessate: il partenariato, la cittadinanza, le istituzioni e le scuole, nonché comunità e centri di accoglienza.
-Condivisione tra i coordinatori dei pes e i docenti con incarichi formalizzati le regole, procedure, ecc.. per trasmetterle agli interlocutori mediante incontri in presenza, comunicazioni scritte e rapporti diretti da gestire in modo omogeneo tra tutti.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI	0 - 10	11 - 30	31 - 50	51 - 70	71 - 90	91 - 100
-----------	--------	---------	---------	---------	---------	----------

PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio PLAN	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio DO	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio CHECK	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio ACT	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Critero 4: Partnership e risorse

4.1. Sviluppare e gestire le partnership con altre istituzioni

Sintesi complessiva del sottocriterio

Relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgimento sia di soggetti pubblici sia privati.

- Sviluppo di programmi didattici tenendo conto degli stakeholder.
- Relazioni con comunità che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità.
- Punti di erogazione del servizio sul territorio.

Le relazioni con le partnership vengono tenute dal DS, dalle Funzioni Strumentali e dai collaboratori del DS. Nella pratica si realizzano attraverso incontri in presenza, partecipazione a gruppi di ricerca e a eventi organizzati dalle istituzioni.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Protocolli e accordi

Punti di forza

Reti territoriali per l'apprendimento permanente, raccordo e informazioni con centri di accoglienza per MSNA e Sprar.

Punti di debolezza

Non sono stati pensati strumenti di monitoraggio di misurazione dei rapporti con le agenzie citate.
 Il CPIA sconta le difficoltà di essere una nuova istituzione deputata a realizzare e coordinare su un vasto territorio le attività per l'istruzione della popolazione adulta..La comunicazione interna relativa alle partnerships attivate non ha raggiunto sistematicamente tutto il personale del CPIA

Idee per il miglioramento

Individuazione di strumenti di valutazione per migliorare le relazioni dei portatori di interesse con il mondo del lavoro e formativo.
 Corsi di Formazioni per il personale interessato dei diversi centri di accoglienza per valorizzare ulteriormente la collaborazione e migliorarne l'efficacia.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI		0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Critero 4: Partnership e risorse**4.2. Sviluppare e gestire le partnership con i discenti / le famiglie***Sintesi complessiva del sottocriterio*

I corsisti adulti che rientrano in formazione e i minori che compiuti i 16 anni possono iscriversi nei CPIA, fin dall'inizio sono inseriti in un percorso di accoglienza e orientamento che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale. In questa fase si sviluppa la prima relazione con i corsisti che si potenzia anche formalmente con la partecipazione agli organi collegiali come previsto dalla normativa per l'istruzione degli adulti. Sostanzialmente positivo il giudizio che il personale docente e ATA attribuisce al modo con cui il nostro Istituto si relaziona con gli adulti che rientrano in formazione. Sono necessarie azioni per migliorare la capacità della scuola a recepire le istanze dei corsisti e dare seguito alle richieste con un organico superiore.

La nostra istituzione non ha le famiglie come portatori di interesse, in generale l'istituzione cerca di interpretare i bisogni degli adulti in merito ai contesti sociali e di lavoro.

Per valorizzare i diversi percorsi di studi attivati, il CPIA interprovinciale di Caltanissetta – Enna pone in essere azioni di sostegno tra cui:

- riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;
- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica.
- fruizione a distanza (FAD).

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Verbal C.d.C., Questionario accoglienza, Patti formativi

Punti di forza

Motivazione dei corsisti adulti che rientrano in formazione

Accoglienza, orientamento e Patto formativo

Facilità di comunicare e incontrare i docenti

Punti di debolezza

Mancanza di canali per sviluppare e implementare il rapporto con alcune categorie di corsisti (detenuti, MSNA) a causa di mancanza, in alcune sedi, di strumenti adeguati a valorizzare al meglio le azioni messe in atto

Idee per il miglioramento

Strutturare incontri periodici con i responsabili dei diversi centri di accoglienza

Sito web CIA con specifica area dedicata ai corsisti e famiglie Socialnetwork (pagina facebook,)

Realizzare nelle segreterie un box per segnalare suggerimenti e reclami gestito dai responsabili della qualità Rielaborare il modello del questionario di soddisfazione per rilevare anche aspetti specifici relativi al sottocriterio

Monitoraggio periodico

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Criterio 4: Partnership e risorse

4.3 Gestire le risorse finanziarie

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il sottocriterio è gestito dal DS e dalla DSGA

Il Programma annuale elaborato dal Dirigente Scolastico è portato all'approvazione del Consiglio d'Istituto (Commissario ad acta) in accordo alla normativa vigente.

Decisamente positivo il giudizio che il personale attribuisce al modo con cui il nostro Istituto attribuisce gli incarichi e al coinvolgimento del personale

La nostra scuola assicura che le risorse finanziarie siano gestite in modo da rispondere alle esigenze e ai bisogni dell'utenza (in termini di efficacia ed efficienza) allineando la gestione finanziaria agli obiettivi del PTOF.

In sede di collegio docenti vengono illustrati dal DS i finanziamenti ottenuti attraverso la presentazione di progetti, si pianificano operativamente le attività in termini di tempi, personale e portatori di interesse.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Piano annuale , relazioni di fine progetti depositate agli atti, Bilancio annuale

Punti di forza

Progettazione delle risorse in sede collegiale, partecipazione volontaria a progetti (partendo dalle competenze richieste, si valorizzano per ottenere il risultato migliori)

Punti di debolezza

Non è previsto il feedback dei portatori di interesse sui progetti proposti

Idee per il miglioramento

Previsione di valutazioni sulle ricadute dei progetti e monitoraggi rivolte ai portatori di interesse per acquisire feedback

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Criterio 4: Partnership e risorse

4.4 Gestire l'informazione e la conoscenza

Sintesi complessiva del sottocriterio

La diffusione delle informazioni tra le diverse sedi dell'Istituto è assicurata dal costante ricorso alla posta elettronica, che è diventata lo strumento abituale di comunicazione con tutto il personale. Alla mancanza di contatto diretto tra DSGA e Assistenti amministrativi dislocati nelle diverse scuole si è ovviato con il ricorso a Whatsapp, che rappresenta uno

strumento di chiarificazione e di confronto immediato durante il flusso lavorativo. Tale procedura viene utilizzato anche tra il personale docente.

L'Istituto è dotato di un sito che permette un passaggio delle informazioni più sistematico e diffuso e che raggiunge un'utenza più ampia, tale sito è in continua evoluzione e miglioramento.

La dirigenza ha affrontato l'area di gestione evitando modalità di forte impatto che potessero compromettere il lavoro di amalgama tra le sedi. E' stato pertanto fatto un percorso quasi naturale di condivisione di processi, procedure, modulistica, fatte salve tutte le azioni irrinunciabili che sono state tutte eseguite, fissando come obiettivo di medio termine quello di costruire e condividere le conoscenze in termini di materiali didattici. Ad inizio anno scolastico:

- E' stata condivisa una procedura esistente
- E' stata creata una commissione che producesse un archivio di prove per la standardizzazione dei test di posizionamento condivise tra le diverse sedi
- E' stata creata una modulistica comune per la gestione della documentazione
- E' stato avviato un lavoro di condivisione dei curricula dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello che sarà concluso nel corso dell' anno scolastico

EVIDENZE DOCUMENTALI A SUPPORTO DELLA SINTESI

- Patto formativo procedura e modello
- Modello verbali esami
- Definizione dei curricula elaborati dalle funzioni strumentali a questo preposte

PUNTI DI FORZA

- Avvio di una politica di gestione delle informazioni e della conoscenza
- Costruzione di un curriculum comune relativo al percorso di istruzione di 1° liv. 1° periodo e di alfabetizzazione
- Esistenza di un archivio di materiale didattico condiviso tra le varie sedi (si utilizza la piattaforma weschool).
- Il sito web è in costante aggiornamento

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Resistenza alla politica di condivisione ostacolata anche dall'assenza, in alcune sedi, di procedure stabilite e formalizzate ma solo di consuetudini che si tramandano oralmente.

IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

- Avviare la produzione di un vademecum didattico del percorso di istruzione 1° periodo
- Creare gradualmente un archivio di informazioni e conoscenze:
- Assegnando ai responsabili di sede il compito di raccogliere tutte le informazioni e conoscenze formalizzate presenti nella propria sezione

- Classificando per processi e procedure
- Facendo un elenco di priorità (una check list)
- Procedendo all'analisi/emendamento nell'ottica dell'adattamento alle singole realtà

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI		0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Criterio 4: Partnership e risorse

4.5. Gestire la tecnologia

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA investe molto nelle nuove tecnologie potenziando sia le dotazioni informatiche nelle sedi associate sia presso le sedi carcerarie (Casa circondariale e IPM). Inoltre mette a disposizione dei docenti, che ne fanno richiesta, un tablet in comodato d'uso per rendere più semplici le diverse attività laboratoriali da svolgere. L'obiettivo è di dotare tutte le aule di LIM che consentono maggior coinvolgimento e partecipazione

attiva e contribuiscono a sviluppare la creatività. Avvicinandosi agli stili cognitivi degli alunni e grazie all'utilizzo di molteplici canali comunicativi, da quello visivo a quello uditivo, questi strumenti possono facilitare il processo di comunicazione e di apprendimento stimolando la motivazione. Permettono inoltre di documentare le fasi dell'attività didattica e di realizzare e condividere percorsi inter o pluridisciplinari, collaborativi e trasversali.

Nella scuola è stata individuata una figura di riferimento come Animatore Digitale ed è stato costituito un Gruppo per l'innovazione digitale, tali docenti e non docenti supporteranno i colleghi laddove ci sia la necessità ed elaboreranno nuove strategie didattiche funzionali agli obiettivi da raggiungere.

Un punto di debolezza però si riscontra in alcune sedi in cui il Cpia non ha dei locali assegnati in via esclusiva bensì condivide delle aule con altri istituti scolastici: ci sono stati casi in cui sono state assegnate le aule con Lim obsolete e/o danneggiate, la connessione internet è stata preclusa ai docenti del Cpia, ecc...

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Materiale tecnologico, Contratti comodato d'uso tablet, email di conferimento incarichi

Punti di forza

La presenza di una docente per la figura dell'animatore digitale. Tale docente viene formato in modo specifico affinché possa favorire il processo di innovazione tecnologica nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del piano nazionale scuola digitale. Sono state create UdA in formato FAD per rendere più efficace l'erogazione delle attività didattiche come previsto dal decreto istitutivo 263

Punti di debolezza

Implementare le infrastrutture di rete e le dotazioni tecnologiche attraverso l'acquisto di postazioni informatiche per l'accesso alle informazioni da parte dell'utenza, di laboratori mobili, la creazione di spazi alternativi, e per creare un sistema tecnologico di fruizione a distanza. Carenza di locali da adibire ad aule di informatiche/laboratori.

Idee per il miglioramento

Richiesta di finanziamenti per arricchire la dotazione di materiale digitale e di una sede con un numero di aule e locali rispondenti alle esigenze della nostra scuola e al numero utenti iscritti ai percorsi.
Richiesta di Locali ad uso esclusivo

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI	0 - 10	11 - 30	31 - 50	51 - 70	71 - 90	91 - 100
-----------	--------	---------	---------	---------	---------	----------

PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio PLAN	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio DO	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio CHECK	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio ACT	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Critero 4: Partnership e risorse

4.6. Gestire le infrastrutture

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il decreto istitutivo dei CPIA contiene già al suo interno, come cogente, l'erogazione dislocata delle attività e dei servizi, regolarmente applicata. Le attività infatti si svolgono in sedi scolastiche di Caltanissetta, Mussomeli, Riesi, Gela, Enna, Piazza Armerina, Nicosia e Agira. Tra le diverse sedi le dotazioni differiscono notevolmente: ci sono, infatti, alcune sedi dotate di ampie aule dotate di LIM, computer e materiali vari a disposizione dei docenti e degli studenti per migliorare l'ambiente di apprendimento; altre sedi dove, purtroppo, i docenti sono costretti ad attrezzarsi con mezzi propri (computer e connessione internet).

Più del 59 % del personale in servizio esprime un giudizio critico sull'impiego degli edifici e delle infrastrutture.. A giudizio del GAV i docenti e il personale Ata fanno emergere la situazione reale in cui si trovano i CPIA impegnati a costruire la nuova autonomia scolastica per gli adulti, senza essere dotati di infrastrutture materiali.

Punti di forza

Buona motivazione dei docenti a far funzionare le attività

Buona motivazione del personale Ata a svolgere nel migliore dei modi le diverse attività funzionali ai percorsi attivati

Punti di debolezza

Dipendenza nella manutenzione e nel buon funzionamento delle sedi associate e punti di erogazione Difficoltà per la gestione e monitoraggio delle sedi, data l'articolata organizzazione territoriale dell'Istituzione

Idee per il miglioramento

Accordi con gli Enti Locali

Richiesta di Locali ad uso esclusivo

Regolamento condiviso con gli Istituti scolastici che ospitano il CPIA

Monitoraggio utilizzo locali, infrastrutture e materiali

Aggiornamento di tutto il personale

Evidenze documentali

Accordi con le istituzioni scolastiche che ospitano le sedi staccate e i punti di erogazione, Piani di sicurezza

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Critero 5: Processi

5.1. Identificare, progettare, gestire e innovare i processi su base sistematica, coinvolgendo i portatori di interesse

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA è un soggetto istituzionale di recente istituzione e non ha una storicità da monitorare. Tuttavia, essendo nato dalla fusione dei CTP, ha raccolto processi e procedure esistenti nelle singole sedi.

Anche questo criterio, come alcuni di quelli precedenti, non presenta un quadro omogeneo: si presentano contesti dove è consolidata la pratica di lavorare per processi formalizzati, contesti dove esiste la pratica, ma manca la formalizzazione e contesti in cui sono assenti l'una e l'altra. I processi, laddove sono formalizzati, contemplano i seguenti step :

- Input
- Attivita'
- Out put
- Risorse umane – responsabile
- Documentazione applicabile
- Strumenti
- Fattori critici
- Indicatori di valutazione
- Procedura

La nostra scuola, nel corso di riunioni di staff e di collegio dei docenti, ha identificato i seguenti processi “hard” (legate a standardizzazione di procedure e strumenti, indicatori trasformati in check list, individuazione delle criticità, scelta delle priorità) e “soft” (monitoraggi esiti legati alle percezioni del personale docente, personale non docente, studenti, portatori di interesse) che sostengono gli obiettivi strategici e operativi condivisi ed esplicitati nel PTOF:

- Progettazione erogazione servizi
- monitoraggio e valutazione.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Verbali di riunioni e collegio dei docenti; verbali di riunioni del Gav. Segnalazione dei docenti partecipanti alle attività di formazione (“Progettare per UDA” e Paideia”; piani uda I periodo, I e II livello;)

Punti di forza

Il buon livello di motivazione del personale direttivo e operativo garantisce la necessaria apertura ai nuovi orizzonti formativi delineati dalla normativa.

Punti di debolezza

Il monitoraggio dei processi è ancora carente e manca di sistematicità.

Idee per il miglioramento

Sviluppare piani di monitoraggio coerenti con gli obiettivi strategici e operativi, in grado di garantire la tenuta sotto controllo dei processi

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

ATTRIBUTI		0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio DO</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio CHECK</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio ACT</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
<i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Criterio 5: Processi

5.2 Sviluppare ed erogare servizi e prodotti orientati a discendenti/famiglie/portatori di interesse

Sintesi complessiva del sottocriterio

La peculiarità dell'utenza dei CPIA:

- 1) studenti che rientrano nel percorso di istruzione di solito dopo vari insuccessi registrati nel percorso tradizionale

2) migranti stranieri sia adulti che MSNA con problemi di integrazione a vari livelli dal non essere scolarizzati e, di conseguenza, non alfabetizzati ai “semplici” problemi di comprensione linguistica

3) Detenuti

Tutte queste realtà li rendono in genere poco inclini alla partecipazione attiva alla vita della scuola, a causa della situazione di disagio che esprimono.

L’espressione più manifesta dei propri bisogni avviene in fase di accoglienza quando, attraverso colloqui informativi a doppia direzione e orientativi individuali, viene concordato il percorso di istruzione, in modo che l’iscrizione rappresenti un momento di scelta consapevole.

Gli studenti, specie quelli frequentanti i corsi di Italiano L2, in particolare quelli di livello più alto, esprimono i loro vincoli logistici cui, nei limiti delle possibilità, viene data risposta grazie all’impiego di una didattica modulare e flessibile (le lezioni si svolgono, a seconda delle diverse sedi, sia in orario diurno, sia in orario pomeridiano; vi è inoltre la possibilità di usufruire della Fad (per tutti gli adulti che, lavorando, non hanno la possibilità di frequentare l’intero percorso ma a cui sono stati accertati e riconosciuti dei crediti pregressi)).

Intenso è il lavoro svolto nella medesima direzione con i soggetti che rappresentano i fabbisogni dell’utenza più disagiata come le associazioni, case famiglia, comunità.

Infine si utilizza la piattaforma weschool sia per le Fad ma non solo, alcuni docenti hanno sfruttato tale modalità anche per la creazione di classi virtuali in modo da poter interagire con i propri studenti e avviare così attività di recupero/potenziamento in orari extracurricolari

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- Documentazione accoglienza
- Verbali di colloqui con famiglie/case famiglia
- Patti formativi

- Piattaforma weschool.it

Punti di forza

- Attività di accoglienza formalizzata e proceduralizzata
- Progettazione per Uda condivisa
- Utilizzo della piattaforma weschool per Fad e per la creazione di classi virtuali per attività di recupero/potenziamento

Punti di debolezza

- la scuola non dispone di un modulo denominato reclami/segnalazioni, che viene illustrato e consegnato all'utenza all'atto dell'iscrizione con preghiera di utilizzo per ogni necessità.
- Non è prevista la somministrazione di un questionario di soddisfazione di fine corso agli studenti
- Non è prevista la somministrazione di un questionario di soddisfazione ai diversi enti con cui si collabora attivamente durante l'a.s. (centri di accoglienza, responsabili delle sedi carcerarie, famiglie, tutori legali, ecc...)

Idee per il miglioramento

- Monitorare sistematicamente le esigenze e la soddisfazione delle famiglie/tutori tramite questionari mirati, indagini, feedback e ricercare attivamente un maggiore coinvolgimento costruttivo e propositivo delle famiglie/tutori

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70			71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree			Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree			Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree			Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree			Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Criterio 5: Processi

5.3 Coordinare i processi all'interno dell'istituzione educativa e formativa e con altre istituzioni

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA Caltanissetta - Enna è orientato a perseguire un outcome comune con gli altri soggetti che operano o cooperano nella filiera della formazione, soprattutto nei termini dell'integrazione di soggetti svantaggiati. Sono piuttosto frequenti gli incontri con rappresentanti USR, delle Province, della Prefettura e delle agenzie che si occupano di soggetti a diverso titolo svantaggiati.

La nostra scuola ha fatto degli accordi di rete con diversi enti e ha attivato svariati progetti extracurricolari per contrastare la dispersione scolastica, concordando attività mirate per alcuni alunni in difficoltà e facilitando il reinserimento nelle maglie della formazione di quanti avevano smesso di frequentare nella scuola di appartenenza, anche attraverso il riconoscimento di crediti.

Per i detenuti delle diverse sedi carcerarie in cui il Cpia Caltanissetta- Enna opera, sono state diverse le iniziative intraprese:

- 1. Laboratorio teatrale*
- 2. Laboratorio di lettura ed ampliamento della biblioteca*
- 3. Laboratorio di informatica*

Gli incarichi di coordinamento assegnati prevedono la partecipazione a incontri organizzativo/gestionali con rappresentanti di altre istituzioni/enti.

Sono stati organizzati, inoltre, dei corsi di formazione con i responsabili dei diversi centri di accoglienza operanti nel territorio in modo da stabilire una collaborazione proficua e funzionale agli obiettivi stabiliti.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

PTOF, accordi di rete, convenzioni, verbali di riunioni, lettere di incarico

Punti di forza

- *La nostra scuola è attenta allo sviluppo di reti con gli altri soggetti della formazione presenti sul territorio, come testimoniano le convenzioni e gli accordi in essere.*
- *Lo spirito di iniziativa e le svariate competenze condivise tra il personale docente e non docente, hanno permesso di avviare contemporaneamente diverse attività extracurricolari.*
- *L'intraprendenza del DS fa sì che nulla venga trascurato e in prima persona si impegna per raggiungere gli obiettivi*
- *Il clima relazionale è molto buono e ciò permette la possibilità di lavorare in team molto più semplice e, di conseguenza, più proficuo*

Punti di debolezza

Non c'è ancora una mappatura che evidenzia i nodi della rete

Idee per il miglioramento

Concordare con i partner una mappatura dei servizi

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Criterio 6: Risultati orientati ai discenti/alle famiglie e ai portatori di interesse chiave

6.1. Misure di percezione

Sintesi complessiva del sottocriterio

La nostra scuola ha aderito al percorso CAF alla fine dell'A.S. 2016/2017 in vista di migliorare la gestione del proprio sistema formativo ma, il percorso ha preso piede concretamente solo nell'A.S. 2017/2018 per cui il Cpia non è stato ancora in grado di somministrare dei questionari ai diretti portatori di interessi principali ovvero ai corsisti.

Le uniche percezioni rilevate sono di tipo colloquiale, per cui non oggettive, in cui viene riscontrato un buon livello di soddisfazione in merito a:

- Orario
- Attrezzature
- Strumenti didattici
- Metodologie
- Capacità di coinvolgimento del docente

Tale analisi conferma quanto rilevato dai questionari sui fattori abilitanti, distribuiti a docenti e ATA, in relazione alla proposizione: "Nella nostra scuola c'è una costante attenzione allo sviluppo e revisione delle strategie, tenendo conto delle necessità ed aspettative di studenti ed altri portatori di interesse" (il 56,9% del personale è d'accordo e il 25,9% completamente d'accordo)

Tutti i dati rilevati (non oggettivi in merito ai corsisti e oggettivi per il personale) sono stati rielaborati per fornire spunti di riflessione e idee per il miglioramento.

La sintesi dei risultati sarà oggetto di comunicazioni interne ed esterne, al fine di condividere gli esiti con i diversi portatori di interesse.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Documentazione adesione percorso CAF; tabulazione dati risultanti dai questionari distribuiti al personale.

Punti di forza

Adesione al percorso CAF, capacità di fare rete con altre istituzioni presenti sul territorio.

Punti di debolezza

- Non è ancora sufficientemente agile la gestione della raccolta e elaborazione dati sulle sedi associate

- Non è ancora stato elaborato e somministrato un questionario al fine di rilevare le percezioni dei corsisti e dei diversi stakeholders

Idee per il miglioramento

- Elaborazione e somministrazione di un questionario di misurazione della soddisfazione
- Ampliare il gruppo di lavoro per ottimizzare la raccolta ed elaborazione dati

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10	11 - 30	31 - 50	51 - 70	71 - 90	91 - 100
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione	Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi	Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione	Progressi costanti	Progressi significativi	Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati
	<i>Punteggio TREND</i>	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati	Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi	Obiettivi più significativi raggiunti	Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi	La maggior parte degli obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi raggiunti o superati
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto	Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati	Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato	Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato	Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato	Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura	I risultati riguardano alcune aree	I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato	I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato	I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato	I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Critero 6: Risultati orientati ai discenti/alle famiglie e ai portatori di interesse chiave

6.2 Misure di performance

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA Caltanissetta – Enna con i suoi 8 punti di erogazione è un punto di riferimento sul territorio per le attività svolte nell'area dell'istruzione e dell'educazione degli adulti.

Risultati relativi al coinvolgimento

La soddisfazione dei bisogni dell'utenza è testimoniata dall'attivazione dei diversi corsi, formali e non formali, e dall'inserimento di ogni studente in un percorso personalizzato che tiene conto di esperienza, attitudini, aspettative (con la stipula di un Patto formativo individuale).

In totale sono stati attivati nell'A.S. 2016/2017:

- 44 corsi di alfabetizzazione + 20 nelle sedi carcerarie
- 14 corsi del I periodo + 5 nelle sedi carcerarie
- 4 corsi del II periodo +4 nelle sedi carcerarie

Nelle scuole serali sono stati attivati:

- 22 corsi +10 nelle sedi carcerarie

Iscrizioni alfabetizzazione + Propedeutico Attivati nell'A.S. 2016/2017

Corsi	n.iscritti
Caltanissetta	569
Mussomeli	27
Riesi	167
Gela	163
Enna	251
Piazza Armerina	205
Agira	102
Nicosia	43
Totale	1527

Iscrizioni I Periodo + II Periodo attivati nell'A.S. 2016/2017

Corsi	n.iscritti
Caltanissetta	156
Mussomeli	///
Riesi	72
Gela	55
Enna	35
Piazza Armerina	109
Agira	63
Nicosia	29
totale	519

Iscrizioni in seguito ai protocolli di intesa sottoscritti tra il Cpia Caltanissetta – Enna e le istituzioni scolastiche di secondo grado dove sono incardinati i percorsi di secondo livello quale adempimento scolastico obbligatorio necessario per l'attivazione del secondo livello della rete territoriale del Cpia.

PATTI FORMATIVI SOTTOSCRITTI	CODICE CORSO	SEDE
27	ENTD02151D	ABRAMO LINCOLN DI ENNA
9	ENIS00200C	G.FALCONE – BARRAFRANCA
109	CLIS007007	IISS "CARAFA"- MAZZARINO
63	ENRF01651C	PIAZZA ARMERINA
99	CLRH00950B	IIS "A.DI ROCCO"-CALTANISSETTA
30	ENRH00450L	IPSAAR FEDERICO DI ENNA
108	CLRI0100N	IPSIA GALILEO GALILEI DI CALTANISSETTA
62	CLTD01651N	I.I.S. "HODIERNA" MUSSOMELI
47	CLRH00350C	IPSSEOA "L.STURZO" CORSO SERALE-GELA
25	CLIS00600B	I.I.S."ETTORE MAJORANA"GELA
26	CLTF01251L	I.I.S.S."S.MOTTURA"CALTANISSETTA
31	CLTD090005	ITCG "M.RAPISARDI" CALTANISSETTA
61	CLIS00300X	IISS "L.STURZO" GELA
54	CLRA00850B	IPSASR "VIRGILIO" MUSSOMELI
13	ENIS00600Q	A.VOLTA DI NICOSIA

Risultati relativi all'accessibilità dell'istituzione:

La Segreteria e il DS sono sempre disponibili all'interfaccia con tutti i portatori di interesse.

L'ufficio osserva un orario di apertura al pubblico dalle 11:00 alle 13:00 il lunedì, mercoledì ed il Venerdì mentre il martedì ed il giovedì dalle 15:00 alle 17:00. Tali orari al pubblico non sono né vincolanti né rigidi, in quanto, qualora si presentassero clienti fuori orario, vengono accolti e ascoltati dal personale preposto per consentire l'accessibilità anche a coloro che di mattina lavorano.

Inoltre il personale docente si mette a disposizione effettuando delle ore di sportello di accoglienza per soddisfare ulteriormente le richieste dell'utenza.

Risultati relativi alla trasparenza nell'erogazione di servizi e prodotti

La scuola ha pubblicato e diffuso, attraverso il PTOF, finalità e obiettivi da realizzare.

Dal corrente anno scolastico ha proposto di migliorare il sito con l'impegno a migliorare l'accessibilità, la correttezza e la trasparenza delle informazioni a tutti i portatori di interesse.

La proposta è stata valutata molto positivamente dal personale

Risultati riguardanti la qualità delle attività didattico-formative

Tutti i corsi attivati sono aderenti per competenze da raggiungere e certificazione finale agli standard europei (Quadro comune europeo).

EVIDENZE DOCUMENTALI A SUPPORTO DELLA SINTESI

- Verbali
- Orari di apertura della segreteria (sito web)

- Patto formativo individuale

PUNTI DI FORZA

- Accessibilità alle informazioni garantita dall'uso di diversi canali che utilizzano la forma cartacea e digitale
- Attenzione verso le fasce più deboli dell'utenza
- Attenzione alle richieste dell'utenza e adozione di forme di flessibilità
- Condivisione di documenti standard che possano essere utilizzati nei diversi Pes

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Mancanza di una rubrica di Valutazione condivisa
- Non è stata formalizzata una procedura reclami
- Segreteria digitale ancora in elaborazione

IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

- Costruire una rubrica di valutazione e condividerla tra i diversi Pes
- Formalizzare la procedura reclami a tutte le sedi
- Completare la segreteria digitale
- Effettuare il monitoraggio inerente i corsi attivati, le iscrizioni, i patti formativi, le certificazioni rilasciate dei diversi punti di erogazione

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione			Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati			Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto			Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura			I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				
<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Criterio 7: Risultati relativi al personale

7.1 Misure di percezione

Sintesi complessiva del sottocriterio

La percezione del personale relativa alla capacità dell'Istituzione di soddisfare i propri bisogni e le proprie aspettative è stata monitorata attraverso la somministrazione di questionari a tutto il personale interno

I risultati hanno evidenziato quanto segue:

Risultati relativi alla soddisfazione complessiva del personale (ATA / DOCENTI): La soddisfazione è generale ed emerge dagli esiti di seguito riportati :

- **Nella nostra scuola è presente l'impegno ad assicurare quelle condizioni che contribuiscono a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale: 20,7% completamente d'accordo, 39,7% d'accordo, 10,3% parzialmente d'accordo, 17,2% parzialmente d'accordo e infine il 12,1% non è d'accordo.**
- **La dirigenza favorisce e rafforza un clima di rispetto, fiducia e collaborazione tra il personale scolastico: 31% completamente d'accordo, 46,6% d'accordo, 15,5% parzialmente d'accordo e infine il 6,9% non è pienamente d'accordo**

La maggior parte del personale ha espresso una valutazione positiva (d'accordo/completamente d'accordo) sull'immagine e sulla performance dell'organizzazione.

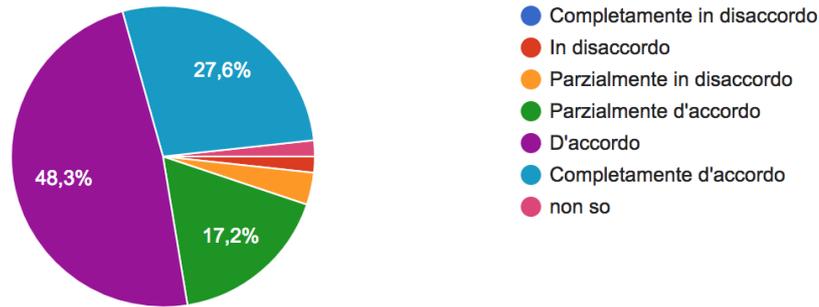
Inoltre, alta è la consapevolezza espressa circa l'importanza di tenere un comportamento etico nella professione, riconoscendo alla dirigenza l'impegno nella definizione e nella condivisione di un codice di valori.

Risultati relativi alla soddisfazione del personale docente sulla leadership del dirigente rilevata con il questionario in merito alle capacità di supportare il personale, tenerlo costantemente aggiornato, fornire suggerimenti e agire come esempio sono molto elevati, si inseriscono gli esiti sulle percezioni ottenuti:

- **La dirigenza supporta il personale nella realizzazione dei compiti e per il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si propone: 27,6%**

12) La dirigenza incoraggia la delega delle attività e responsabilizza il personale.

58 risposte



Risultati relativi alla soddisfazione per le condizioni lavorative:

Alcuni dati significativi emergono dallo stesso questionario di autovalutazione CAF da cui si rileva quanto segue:

il 74,1 del personale è d'accordo e il 19% parzialmente d'accordo sul confermare che le conoscenze e le competenze siano adeguatamente identificate e valorizzate

il 60,4% del personale è d'accordo e il 19% parzialmente d'accordo sul confermare che si analizzino regolarmente i bisogni del personale

EVIDENZE DOCUMENTALI A SUPPORTO DELLA SINTESI

- Questionario di autovalutazione CAF al personale

PUNTI DI FORZA

- Percezione positiva della dirigenza e del sistema di gestione da parte del personale
- Percezione positiva delle condizioni di lavoro da parte del personale docente

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Il questionario somministrato era indirizzato al personale in generale senza distinzione tra personale docente e personale non docente.

IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

- Rilevare i bisogni formativi del personale ATA
- Somministrare questionari ad hoc al personale docente e, separatamente, al personale non docente.
- Far emergere, attraverso interviste anche informali, i motivi della percezione di un clima organizzativo non del tutto soddisfacente da parte del personale e individuare insieme le possibili azioni di miglioramento, con il coinvolgimento anche delle sedi dove si svolgono le attività di erogazione del servizio

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione				Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	<i>Punteggio TREND</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati				Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto				Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura				I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			
	<i>Punteggio COPERTURA</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
Punteggio Totale % (Somma)			0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Critério 7: Risultati relativi al personale

7.2 Misure di performance

Sintesi complessiva del sottocriterio

La nuova istituzione dei CPIA non permette la misurazione del trend della performance se non relativamente agli anni scolastici 2016/17 e 2017/2018. La seguente tabella illustra i dati rilevati:

Percentuale di risposte ai questionari di CS	A.S. 2016/2017	A.S.2017/2018
Incarichi al personale (percentuale docenti che hanno incarichi formalizzati)	≈40%	≈45%
Partecipazione alla formazione interna ed esterna	<p>Corsi sulla sicurezza: 90% docenti</p> <p>D.M. 435 del 2015: Percorsi di sperimentazione Pre A1: tutti i docenti della scuola primaria</p> <p>Corso di inglese: 20 docenti</p> <p>Formazione Fami: 20 docenti</p> <p>Formazione PNSD: 10 docenti</p> <p>Erasmus+ KA2: 3 docenti in Spagna, 4 docenti in Inghilterra, 2 docenti + il DS in Belgio</p>	<p>FORMAZIONE DI ORIENTAMENTO PER I DOCENTI NEO INSERITI : ≈20%</p> <p>(In corso) FORMAZIONE DI SPERIMENTAZIONE SULLA RICERCA – AZIONE : ≈57% dei docenti hanno dato la disponibilità</p> <p>OPEN MEETING SULL'AUTOVALUTAZIONE: 2 DOCENTI + IL DS</p> <p>MASTER SU "ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN CONTESTI MULTICULTURALI": 2 DOCENTI +IL DS</p> <p>Corso sulla "Radicalizzazione": 1 docente</p>
Richieste di trasferimento volontario del personale (in %)	≈15%	Non rilevato
Assenteismo personale (dati MIUR)	≈11,5%Docenti; ≈17% ATA	Non rilevato

Partecipazione agli organi collegiali	8 Collegi: Si registra ≈90% di presenze Consigli di livello: in media la partecipazione si aggira intorno al 90%	4 collegi (al 30/01/2018): Si registra ≈95% di presenze Consigli di livello: in media la partecipazione si aggira intorno al 93%
Reclami del personale	0%	0%

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Lettere di incarico, circolari per la formazione, organigramma nominativo, domande di trasferimento, richieste di congedo, foglio firme collegi, verbali dei consigli di classe.

Punti di forza

Dai dati esposti emerge un buon coinvolgimento dei docenti nella cooperazione per la gestione delle attività scolastiche, con quasi il 45% di personale con incarichi formalizzati, un'ampia risposta all'offerta di formazione interna ed esterna, una partecipazione costante agli organi collegiali, un tasso di assenteismo estremamente basso.. Ne consegue un livello di coesione interna complessivamente positivo, tenuto conto delle difficoltà connesse alla realtà del Cpia interprovinciale con sedi estremamente lontane una dall'altra.

Punti di debolezza

Le richieste di mobilità tra il personale Ata sono estremamente elevate a causa della difficoltà burocratica di gestire un Cpia interprovinciale

.Inoltre, la mancanza di reclami potrebbe essere condizionata dal fatto che non è stata ancora messa a punto una procedura dedicata. Non è rilevabile il grado di soddisfazione relativamente alla formazione svolta.

Idee per il miglioramento

Ampliare il ventaglio del personale con incarichi, relativamente alle aree che possono rivelarsi più critiche nella gestione, per esempio il GAV; approntare strategie di maggiore coinvolgimento, responsabilizzazione e valorizzazione degli ATA nella realtà scolastica; approntare una procedura di gestione dei reclami; predisporre modalità di valutazione della formazione effettuata.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione			Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati			Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto			Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura			I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
Punteggio Totale % (Somma)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Criterio 8: Risultati relativi alla responsabilità sociale

8.1 Misure di percezione

Sintesi complessiva del sottocriterio

SINTESI COMPLESSIVA DEL SOTTOCRITERIO

La percezione del ruolo sociale svolto dal CPIA è desumibile dal feedback diretto da parte dei portatori di interesse e della comunità locale, in particolare:

- associazioni
- istituzioni come la Prefettura
- destinatari dell' offerta formativa
-

Il CPIA di Caltanissetta - enna è, infatti, il punto di riferimento e l'interlocutore costante per l'integrazione e la formazione linguistica degli stranieri e per l'acquisizione di titoli di studio.

La reputazione dell'Istituto è evidenziata da:

- domande di iscrizioni sempre crescenti
- richiesta di reti da parte di associazioni del territorio
- coinvolgimento da parte della Prefettura in protocolli organizzativi

Mancano, tuttavia, dati numerici che diano una misura precisa delle percezioni e siano capaci in futuro di delineare il trend di sviluppo.

EVIDENZE DOCUMENTALI A SUPPORTO DELLA SINTESI

- Iscrizioni
- Contatti con Prefettura, EE.LL, associazioni

PUNTI DI FORZA

- C'è una consapevolezza pubblica diffusa dell'impatto sociale delle attività del CPIA
- L'Istituto costituisce il punto di riferimento a livello provinciale per stranieri e studenti in disagio

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Manca la rilevazione formalizzata della soddisfazione degli stakeholders esterni
- La pubblicizzazione è carente nell'aspetto testuale e grafico
- Manca la rilevazione quantitativa delle percezioni sui risultati relativi alla responsabilità sociale

IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

- Formalizzare il più possibile le collaborazioni con il territorio
- Creare strumenti di rilevazione della soddisfazioni degli stakeholders esterni
- Migliorare la pubblicizzazione
- Individuare strumenti di rilevazione delle percezioni sul ruolo sociale svolto dall'Istituzione

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione			Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati		
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati			Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati		
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto			Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato		
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
COPERTURA	I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura			I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato		
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
Punteggio Totale % (Somma)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Criterio 8: Risultati relativi alla responsabilità sociale

8.2 Misure di performance

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA svolge un'azione efficace nella direzione di ambiti sociali come l'immigrazione ed il disagio giovanile attraverso

- l'erogazione di percorsi formativi mirati (corsi di lingua Italiana L2 e percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico)
- le reti con associazioni e istituzioni del territorio
- la presentazione di progetti per l'accesso a finanziamenti esterni

Il CPIA ha inoltre attivato diversi percorsi Fami di PreA1 e B1 nelle diverse sedi

Sono state attivate nell'A.S. 2016/2017 diverse attività:

- Iniziative di formazione e culturali per famiglie / adulti: PROGETTO SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA PER GENITORI E/O TUTORI LEGALI
- Progetti sulla legalità, contro la dispersione, a favore degli svantaggiati: PROGETTO "DISPERSIONE SCOLASTICA"

Il CPIA sensibilizza alla tutela dell'ambiente oltre che all'interno dei curricoli didattici, nell'A.S. 2016/2017 ha partecipato al ROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Infine, gli studenti del Cpia hanno ottenuto premi e riconoscimenti partecipando, sempre nell'A.S. 2016/2017 a:

- CONCORSO "RACCONTA IL CPIA"
- CONCORSO DI LINGUA FRANCESE

Tutti questi dati sono sostenuti da evidenze documentali, ma il CPIA non ha ancora attivato un sistema di monitoraggio per rilevare quantitativamente le misure di performance relative al sottocriterio.

EVIDENZE DOCUMENTALI A SUPPORTO DELLA SINTESI

- Protocolli e relazioni con la Prefettura
- Progetti .
- Premi ricevuti
- Progetto Fami

PUNTI DI FORZA

- L'Istituto intrattiene relazioni progettuali e operative con la Prefettura per far fronte ai bisogni sociali del territorio
- L'Istituto ha attivato un elevato numero di corsi Fami di livello PreA1 e B1
- La relazione con la formazione professionale è abbastanza sviluppata

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Manca un monitoraggio sistematico dei risultati relativi alla responsabilità sociale dell'Istituzione

IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

- Predisporre un set di indicatori per tenere sotto controllo i risultati relativi alla responsabilità sociale
- Individuare risorse finanziarie o procedure per attivare un servizio di mediazione linguistica

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione				Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati				Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto				Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
COPERTURA	I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura				I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			

Critério 9: Risultati relativi alla performance chiave

9.1 I risultati esterni: output e outcome prodotti rispetto agli obiettivi

Sintesi complessiva del sottocriterio

La nostra scuola, coerentemente alla mission e alla vision espresse nel piano offerta formativa, ha dimostrato di saper rispondere agli input del tessuto sociale in cui incardina le proprie attività, organizzando percorsi formativi per varie categorie di cittadini: stranieri, minori a rischio dispersione, adulti necessitanti del diploma di scuola secondaria di I grado.

In particolare, sono stati 2046 gli iscritti alle attività istituzionali, di cui 519 al primo periodo didattico e al secondo periodo didattico e 1527 a percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana; sono stati licenziati con esito positivo 366 studenti di alfabetizzazione nel territorio e 62 certificazioni di alfabetizzazione nelle sedi carcerarie; Nel primo livello si sono ottenuti i seguenti esiti: 99 certificazioni di I periodo nel territorio e 19 nelle sedi carcerarie, infine sono stati rilasciati 3 certificazioni nel territorio e 19 nelle sedi carcerarie del secondo periodo.

Nelle scuole serali si sono ottenuti i seguenti esiti per il II livello:

- I periodo: 102 nel territorio.
- II periodo: 101 nel territorio.
- III periodo: 138 nel territorio.

A livello di outcome, si può affermare che molti studenti che hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado si sono iscritti ad un istituto superiore, o al corso di secondo periodo; non è purtroppo possibile avere una stima precisa.

La percentuale bassa di successo è rapportata al numero degli iscritti e non al numero dei frequentanti: di fatto gli studenti che frequentano e che si presentano agli esami finali sono numericamente molto inferiori. Il dato insoddisfacente è relativo, quindi, all'abbandono (anche se si tratta di un dato confermato storicamente e che accomuna i CPIA).

Il CPIA eroga anche attività di servizio :

- Accoglienza
- Certificazione delle competenze
-

Il livello di qualità del servizio erogato relativamente al successo delle attività formative può essere considerato buono in rapporto agli standard di apprendimento contenuti nel dpr 263 (istruzione) e nel framework del QCE

- 24% di formati rispetto ai frequentanti

EVIDENZE DOCUMENTALI A SUPPORTO DELLA SINTESI

- Documento del Piano dell'Offerta Formativa
- Rendiconti attività CPIA

PUNTI DI FORZA

- Il numero di corsi attivati
- L'attivazione dei percorsi extracurricolari
- Successo scolastico degli studenti frequentanti
- Incrementare le attività di accoglienza e di motivazione degli studenti iscritti

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Il CPIA non dispone di sistemi per la rilevazione dell'outcome
- Risulta da potenziare l'aspetto del benchmarking tra sedi, nonostante l'esistenza di commissioni di lavoro miste. Ciò è sicuramente dovuto alla condizione di assoluta partenza per la realtà di tutti i CPIA; tuttavia è un aspetto di debolezza da sottolineare
- Alto tasso di abbandono

IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

- Individuare una procedura semplice per la rilevazione dell'outcome
- Potenziare la pratica del benchmarking non attraverso la convivenza forzata di docenti di sedi diverse che la distanza e la realtà territoriale differenti talvolta rendono non ricettivi, ma attraverso pubblicazione di protocolli di buone pratiche con funzione di input per la ricerca-azione personale

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione			Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati	
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati			Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati	
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto			Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato	
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura			I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato	
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Critério 9: Risultati relativi alla performance chiave

9.2 I risultati interni: livello di efficienza

Sintesi complessiva del sottocriterio

La nostra scuola ha gestito il budget e le risorse umane a disposizione coprendo la richiesta di istruzione pervenuta in esito all'analisi del fabbisogno, trasformando efficacemente gli input in output. Le partnership attivate hanno permesso:

- l'uso di locali e attrezzature
- l'avvio della sperimentazione di nuovi strumenti progettuali

. Di seguito la descrizione dei processi che hanno regolato l'attività dell'istituto :

- RILEVAMENTO FABBISOGNI - i fabbisogni sono stati rilevati e selezionati per priorità allo scopo di evitare sprechi di risorse per finalità non prioritarie.
- PROGETTAZIONE - La progettazione è stata coerente ai fabbisogni e pertanto efficiente nel taglio degli sprechi.
- FINANZIAMENTI ESTERNI - Sono state cercate ed acquisite risorse di finanziamento esterno per l'ampliamento dell'offerta formativa (FIS) che sono state gestite con l'occhio sempre attento all'ottimizzazione ed alla creazione di opportunità di lavoro. La rendicontazione presentata entro i termini è stata approvata dall'ente finanziatore.
- GESTIONE RISORSE FIS - Le risorse del FIS sono state gestite a copertura del lavoro delle commissioni in modo efficace relativamente al contesto d'avvio
- PUBBLICIZZAZIONE - La pubblicizzazione è in continua evoluzione, il sito web è in fase di miglioramento continuo
- EROGAZIONE - L'erogazione dei servizi e delle attività ha prodotto servizi efficienti:
- la modularità dei percorsi ha consentito ad un'utenza socialmente instabile (NEET, utenza carceraria soggetta a trasferimenti o interruzione dei percorsi per scarcerazioni, pene alternative o altro) di acquisire crediti in segmenti temporali brevi e spendibili anche in momenti successivi ed insieme l'ottimizzazione delle risorse.
- L'uso della tecnologia ha infine consentito un'ottimizzazione del tempo scuola e pertanto di risorse, attraverso erogazioni in modalità FAD.
- AMMINISTRAZIONE – L'amministrazione è risultata corretta nella previsione, nel consuntivo, nella contrattazione d'istituto, nella cassa.

Occorrerà, nel prosieguo delle attività, costruire un set di indicatori per rilevare i risultati quantitativi di ciascuno dei settori indicati, in modo da seguire negli anni il trend e da individuare degli obiettivi misurabili verso cui indirizzare l'azione.

EVIDENZE DOCUMENTALI A SUPPORTO DELLA SINTESI

- Tabella di rilevazione dei fabbisogni > Progetti didattici e organizzativi di sede
- Bilanci e contabilità
- Rendicontazioni attività

PUNTI DI FORZA

- Acquisizione e gestione finanziamenti esterni
- Progettazione ed erogazione di servizi coerenti con le priorità del territorio e pertanto attente al taglio degli sprechi
- Ottimizzazione delle risorse interne attraverso un'erogazione modulare e flessibile
- Erogazione FAD : eseguita secondo le indicazioni emerse dal gruppo PAIDEIA

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Utilizzo risorse FIS: da migliorare l'aspetto del rapporto impegno/compenso nella distribuzione delle risorse
- Manca un sistema di monitoraggio quantitativo dell'efficienza dell'istituto

IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

- Tenere sotto controllo i risultati di efficienza attraverso un set di indicatori appropriati, in modo da poter indirizzare il miglioramento in modo più oggettivo

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione				Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati				Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto				Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura				I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	52	60	65	70	75	80	85	90	95	100			